

acc

10000/120/3926

10000/120/3826

53 B.L.U. Q/6 A

Vehicle - Losser Part 3

Jan. 13, 1945 - Nov. 22, 1945

(10-18
11-32)

335
COMANDO DIVISIONE "FORNACE"
= Ufficio Automobilistico =

====000====

M. 2474/Aut.

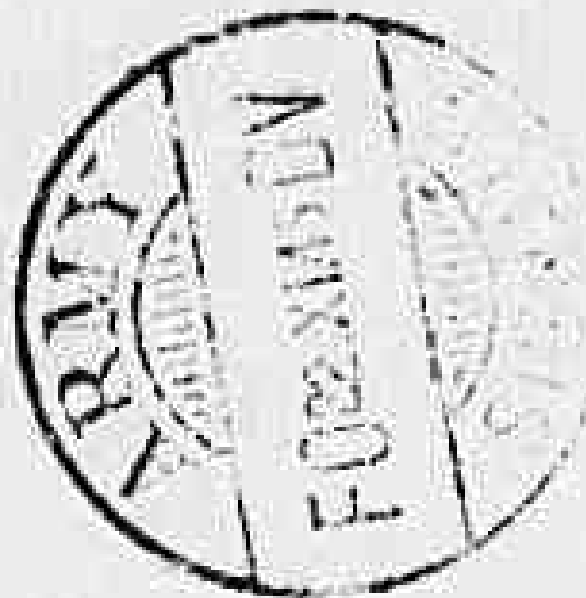
Trasmissione P.M. 145 11 22.11.1945.-

OGGETTO: Veicoli perduti.- Autocarro Fordson 15 cub. 4x2 G.S.

N. 5503707 - N. 6 P.S.A. solo 500 W.D.-

A L. 5 30 P. I. U.

Al D.A.D.C.S. 53 R.L.U.



~~~~~

1. Si riferisce al foglio 96-218 del 31.3.45 di codesto R.L.U.-  
Fa seguito al foglio 2230 del 10.11.45 di questo Comando.
2. I due veicoli in oggetto, sebbene non siano mai stati presen-  
ti, figurano ancora nel carico di questa Divisione.
3. Allegato, si trasmette il verbale della Corte d'Inchiesta, re-  
lativo alla perdita dei due veicoli. Il verbale è corredato  
del parere del Signor Generale Comandante.
4. Allegati, si trasmettono per il D.A.D.C.S. gli A.P.G. 958,  
perchè si compiacia di completarli dei dati richiesti e,  
successivamente, inoltrarli al Comando Superiore.
5. Il 53 R.L.U. è pregato di far conoscere se i veicoli possono  
essere perduti dal carico della Divisione.-

2. I due veicoli in oggetto, sebbene non siano mai stati presentati, figurano ancora nel carico di questa Divisione.

3. Allegato, si trasmette il verbale della Corte d'Inchiesta, relativo alla perdita dei due veicoli. Il verbale è corredato del parere del Signor Generale Comandante.

4. Allegati, si trasmettono per il D.A.D.C.S. gli A.7.2. 992, perchè si compiacia di completarli dei dati richiesti e, successivamente, inoltrarli al Comando Superiore.

5. Il 53 B.I.U. è pregato di far conoscere se i veicoli possono essere perduti dal carico della Divisione.--

1137

IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
(T.Col. Umberto De Martino)

*11 June*

## RAGGIMENTO PARACADUTISTI "NAMBO"

## C o m a n d o

---000---

Addì 12 novembre 1945

## s i a n o t o

che in Dobbiaco, presso il Comando Rgt. Paracadutisti "Nambo", si è riunita la sotto-notata Corte d'inchiesta per stabilire le responsabilità in merito alla perdita dell'automezzo TRUK 15 CWT FORDSON targa Z.5503707 e del m/c B.S.A. solo 500 W.D.o.

Esaminati gli incartamenti della pratica, interrogato l'autiere PORCELLI Luigi è risultato:

1. In data 10 febbraio 45, il S.Tenente MARTELLUCCI Mirta veniva comandato a prelevare dal Parco di Rimini trenta automezzi e vari motomezzi, coll'ordine di portarli in Ascoli.
2. Il S.Tenente Martellucci prelevava i veicoli e si avviava colla colonna verso Ascoli, procedendo in coda. Giunto a 10 Km a Sud di Ancona, trovava l'autocarro Fordson 15 cwt Z.5503707, condotto dall'autiere Porcelli Luigi, rovesciato sul lato della strada. Sull'autocarro era caricata una motocicletta che nell'incidente aveva riportato danni.
3. Il S.Tenente Martellucci, non appena giunto in Ascoli, informava il S.Tenente MINARELLI Pietro, Comandante la Sezione Ricupero, perché provvedesse al rimorchio dell'autocarro e del motociclo. L'autocarro - soccorso, immediatamente inviato, non riuscì a rintracciare l'automezzo danneggiato perché questo nel frattempo <sup>11/36</sup> ~~mentre~~ al motociclo era stato soccorso da un ricupero inglese e trasportato in Ancona presso un R.T.M. inglese, che rilasciava all'autiere Porcelli i certificati di B.L.R. 1043, sia per l'autocarro che per la moto.
4. L'autiere Porcelli, smarrito i due certificati e, per quanto sia stata fatta ogni possibile ricerca, è stato assolutamente impossibile averne copia e rintracciare l'Officina che ricevette i veicoli.
5. I due veicoli sono tuttora in carico alla Divisione, sebbene non siano mai stati presenti.

./././././.

(2)

Pertanto la sottonotata Corte d'inchiesta redige le seguenti conclusioni:-

- 1) Che l'automezzo FORSSON 15 CWT Z.5503707 e il m/c B.S.A. solo 500 W.D.c non sono andati perduti, ma effettivamente recuperati dal R.I.M.A. inglese
- 2) Che il PORCELLI per negligenza ha smarrito i certificati di B.L.R. e, pertanto si propone che al suddetto militare vengano imputati gg.10 C.P.R.-

Fatto, in triplice esemplare, letto, chiuso e sottoscritto alla data e la località segnate in epigrafe.

IL PRESIDENTE  
(Magg. Pelagatti Vittorio)

IL MEMBRO  
(Cap. Carr. Zacccone Pietro)

IL MEMBRO  
(Cap. Carr. Seta Antonio)

Concerdo col parere espresso dalla Corte d'inchiesta.

IL COLONNELLO COMANDANTE

(Luigi Camusso)

IL COLONNELLO COMANDANTE

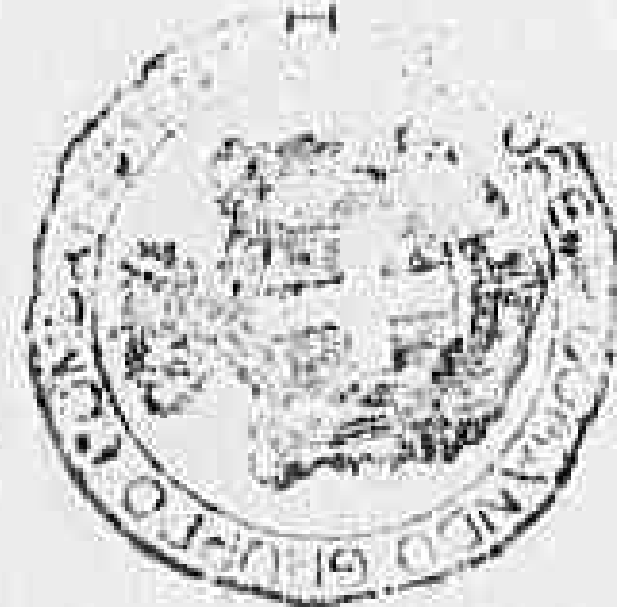
(Luigi Camesse)

COMANDO DIVISIONE "FOLGORE"  
= Ufficio Automobilistico =

-----

Pressanone P.M. 145 li 14.11.1945.-

Presa visione del referto della Corte d'inchiesta:  
Concordo colle conclusioni della Corte stessa e del Comandante del Reggimento Paracadutisti Nembo.  
Ritengo che i veicoli siano stati effettivamente recuperati dal R.E.M.E. di Ancona.  
Considero l'autiere PORCELLI Luigi responsabile solo di aver smarrito i certificati di B.L.R. e pertanto ho punito il militare con gg. 10 c.p.r.-  
Propongo che i veicoli siano perduti dal carico della Divisione.-



IL GENERALE COMANDANTE  
- Guido Pialorsi -

*[Handwritten signature]*

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOIGORE"  
- Ufficio Automobilistico -

A/Q

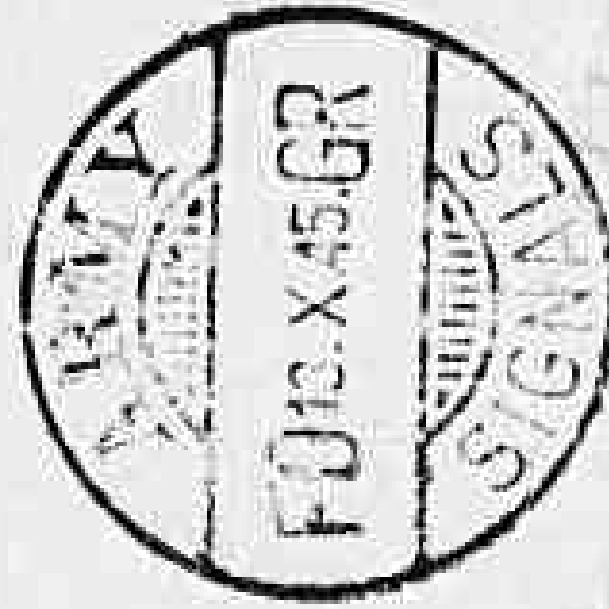
=====

N. 138/Aut.

Bressanone P.N. 146 li 13.10.1945.-

OGGETTO: Veicoli B.L.R.-

A L 53° B. L. U.



1. Si riferisce ai fogli 1543/Aut. del 18 settembre e 1554/Aut. del 20 settembre di questo Comando.-

2. Coi fogli a riferimento venivano trasmessi a codesto B.L.U. due certificati di B.L.R. relativi ai sottonotati veicoli:

- a) Ambulanza Austin 2 ton A.1209144 dichiarata B.L.R. dalla 720 Service Station R.E.M.E.-
- b) Autocarro 15 cwt 4x2 G.S. Morris 3.4547078 dichiarato B.L.R. dal 14° Fort Workshop R.E.M.E.-

3. Si prega voler cortesemente invitare lo S.C.-R.E.M.E. a rilasciare i suoi 1043 perchè i veicoli possano essere scaricati dal Gruppo di Combattimento.-

1. Si riferisce ai fogli 1543/Aut. del 18 settembre e 1554/Aut. del 20 settembre di questo Comando.-

2. Coi fogli a riferimento venivano trasmessi a codesto B.I.U. due certificati di B.I.R. relativi ai sottonotati veicoli:

\* a) Ambulanza Austin 2 ton A.1209144 dichiarata B.I.R. dalla 720 Service Station R.E.M.E.-

X b) Autocarro 15 cwt 4x2 G.S. Norris Z.4547078 dichiarato B.I.R. dal 14° Port Workshop R.E.M.E.-

3. Si prega voler cortesemente invitare lo S.O.-R.E.M.E. a ritirare i suoi 1043 perchè i veicoli possano essere scaricati dal Gruppo di Combattimento.-

IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
T.Col. Umberto De Martino)

11 June 1945

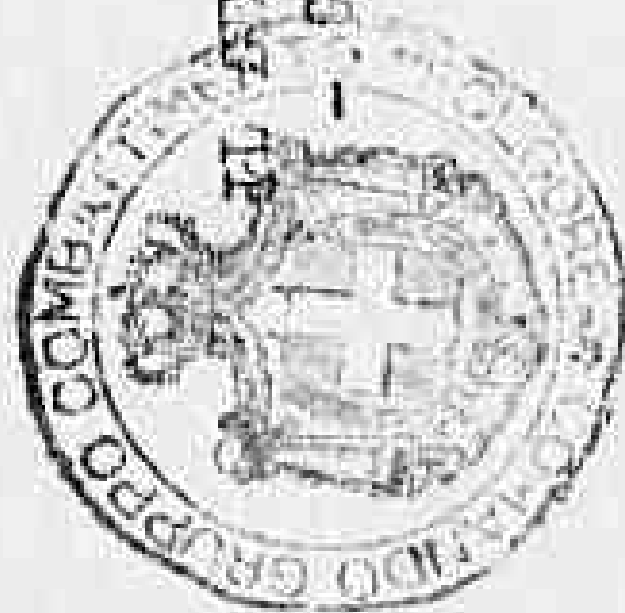


X Forwarded to REME on 26 Sep 45.

\* Cannot be traced.

- 3 -

3. I veicoli di cui sopra, salvo ordine in contrario di codesto B.L.U., saranno portati in diminuzione nella situazione per la settimana che termina il 28 novembre 1945.
4. Resta peraltro ancora da definire la posizione dei veicoli che il Reggimento Marina San Marco non ha passato in carico al Reggimento Garibaldi, di cui al foglio Q6-479 del 23.10.45 di codesto B.L.U.-

IL GENERALE COMANDANTE  
- Guido Tialorsi -*[Handwritten signature]*

1133

-

*Handwritten signature*



BEST COPY POSSIBLE

113  
COMANDO DI SIONE "FOLCORE"  
= Ufficio Automobilistico =

---=000=---

Bressanone P.M. 146 li 20.10.45.-

N. 1882/Aut.

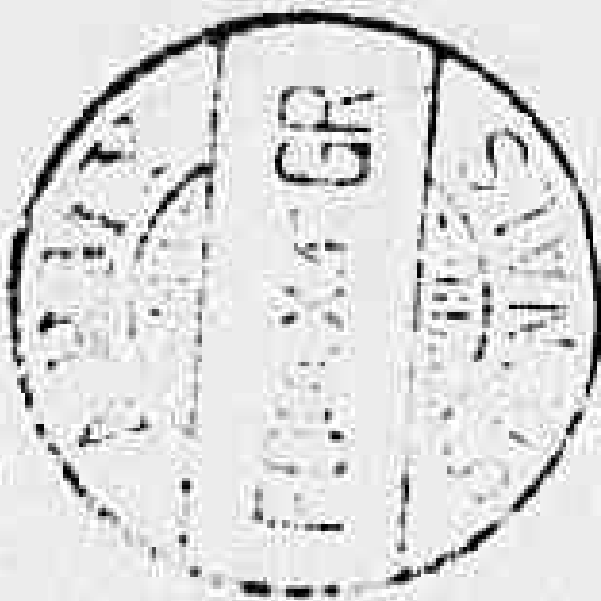
OGGETTO: Veicoli lichiati B.L.R. da enti diversi dello S.O.-R.E.M.E.  
53 B.L.U.-

A L 53° B. L. U.

e, per conoscenza:

AL COMANDO RGT. GARIBALDI - I BTG.-  
(rif. suo fo 47/Aut. dell'11 corr.)

AL COMANDO BTG. MISTO GENIO - CP. TELERADIO -  
(rif. suo fo 9325/A/3 del 12 corr.-)



1. Si riferisce alla lettera c) del memorandum numero 6 dello S.O.-

-R.E.M.E. 53 B.L.U. in data 29.4.45.-

2. Allegati alla presente si trasmettono i seguenti certificati di

B.L.R.:

a) Certificato n° R/1.44 rilasciato in data 15.5.45 dal 5 Army  
Troops W/S R.E.M.E. per l'autocarro Chevrolet 1650373 già in

carico al Rgt. San Marco.

b) Dichiarazione Ref. 69/50520/15/Pol rilasciata in data 2 Ottobre  
bre 45 dal 69 Claims and Hirings CMT per l'autocarro Ford  
7.512748 in carico alla Cp. Teleradio Folgore.

1. Si riferisce alla lettera c) del memorandum numero 6 della S.O.-

-R.E.M.E. 53 B.L.U. in data 29.4.45.-

2. Allegati alla presente si trasmettono i seguenti certificati di

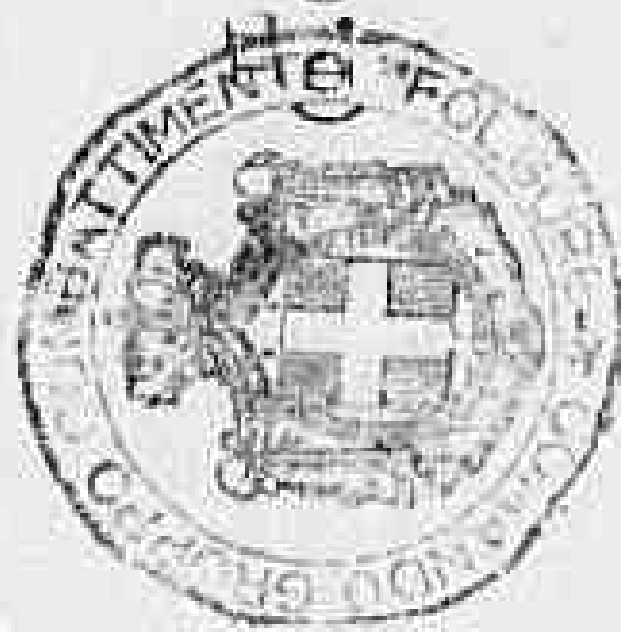
B.L.R.:

a) Certificato n° R/1.44 rilasciato in data 15.5.45 dal 5 Army Troops W/S R.E.M.E. per l'autocarro Chevrolet 1650373 già in carico al Rgt. San Marco.

b) Dichiarazione Ref. 69/50520/15/Pol rilasciata in data 2 Ottobre 45 dal 69 Claims and Hirings CMF per l'autocarro Ford 15 cwt Z.5428788 in carico alla Cp. Teleradio Folgore.

3. Si prega invitare lo S.O.-R.E.M.E. a rilasciare i suoi 1043 in modo che i veicoli possano essere scaricati dal Gruppo di Com-battimento.-

- 1132



CAPO DI STATO MAGGIORE  
(M. Col. Umberto De Martino)

ALLEGATI DEL FOGLIO 2474 IN DATA 22.10.1945  
ERRONEAMENTE NON TRASMESSI ALLEGATI AL FOGLIO

1131

NOV 1945

Subject: Vehicles Located CAIR

To:-

1st Combat Group PLACER

Ord

WHS

53 D.I.U.  
Ref 46 - 223  
5 April 45

3880

RECEIVED 3 ton WD No. 2 4667882

1130

The a/m vehicle believed on charge to RECEIVED Regt is stated by 682 Lt Regt Rec to have been left at RECEIVED RECEIVED. Search by RECEIVED Combat Group has failed to locate this vehicle.

Please inform this HQ as to its whereabouts if known, and of the circumstances under which it was left at RECEIVED RECEIVED.

Lt. Col.  
G.S.

Subject: TransportRe: 646 L of C WhapsHQ Combat Group POLGONE  
RNDG53 B.L.U.  
Ref 06 - 224  
5 April 45

3881

1. On information received from your Whaps a recovery vehicle of Combat Group POLGONE reported to 682 Lt Recovery Sec to collect 3 ton lorry No. 4376816 Bedford, which had been recovered by your s/n Section.

2. On arrival it is reported that the personnel of the s/n Group were informed that the vehicle had been declared HIR and that your Section had applied for replacement. If this report is correct it is requested that the HIR certificate for the s/n vehicle is forwarded to this HQ and the position re a replacement vehicle clarified.

Lt. Col.  
G.S.

336  
COMANDI DIVISIONE "FOLTORE"  
= Ufficio Automobilistico =

---000---

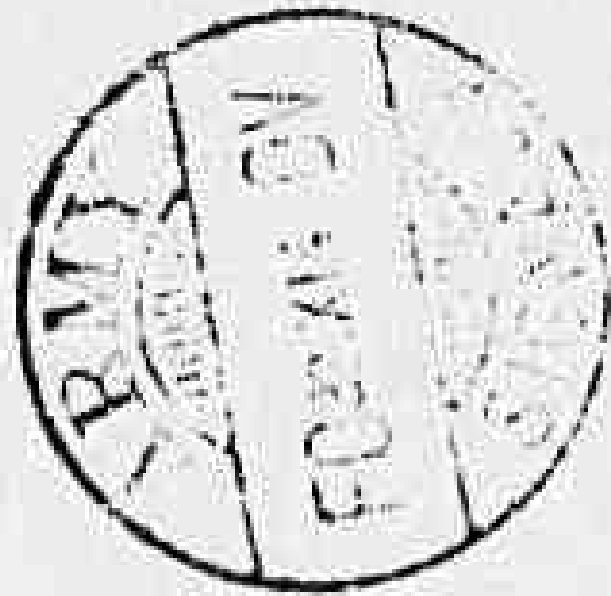
N. 2459/Aut.

Bressanone P.K. 146 li 22.11.1945.-

OGGETTO: Autocarro Dodge 3 ton 4x2 G.S. L.5675816 del I Gruppo Artiglieria.-

AL 53° B. L. U.

AL D. A. D. O. S. 53 B.L.U.



1. Fa seguito al foglio 1214/Aut. del 2.8.1945 di questo Comando.

2. Con foglio cui si fa seguito, veniva trasmesso a codesto B.L.U. il referto della Corte d'inchiesta relativo alla perdita dell'autocarro in oggetto. Il referto era corredato del parere del Signor Generale Comandante.

3. Poichè il veicolo è stato rubato, allegati alla presente, si trasmettono, per il D.A.D.O.S. 53 B.L.U., gli A.T.C. 998 del veicolo stesso, con preghiera di completarli dei dati richiesti ed inoltrarli al Comando Superiore.

4. Il 53 B.L.U. è pregato di fare cortesemente conoscere se il veicolo può essere perduto dal carico della Divisione.

1128

1. Fa seguito al foglio 1214/Aut. del 2.8.1945 di questo Comando.

2. Con foglio cui si fa seguito, veniva trasmesso a codesto B.L.U. il referto della Corte d'inchiesta relativo alla perdita dell'autocarro in oggetto. Il referto era corredato del parere del Signor Generale Comandante.

3. Poichè il veicolo è stato rubato, allegati alla presente, si trasmettono, per il D.A.D.C.S. 53 B.L.U., gli A.P.C. 998 del veicolo stesso, con preghiera di completarli dei dati richiesti ed inoltrarli al Comando Superiore.

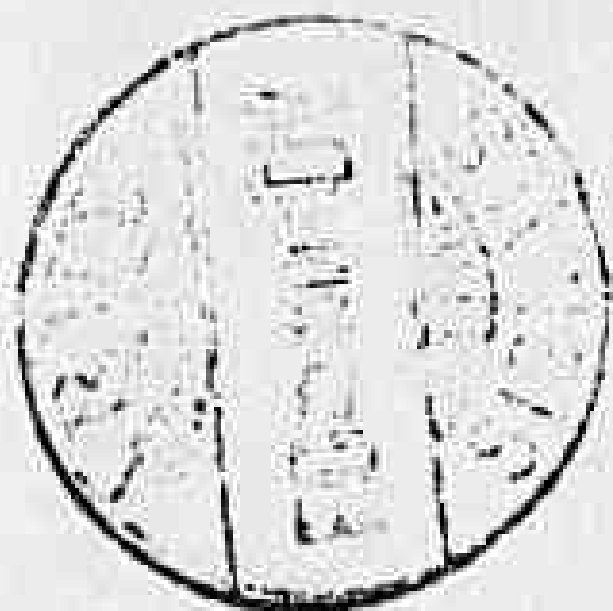
4. Il 53 B.L.U. è pregato di fare cortesemente conoscere se il veicolo può essere perduto dal carico della Divisione.

1128

IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
(T.Col. Umberto De Martino)



COMANDO DIVISIONE "POLICIA"  
= Ufficio Automobilistico =  
---000---



N. 2473/Aut.

Bressanone T.M. 145 11 22.11.1945.-

OGGETTO: Autocarro Bedford 3 ton targa L. 1567882.-

A L 530 B. L. U.

~~~~~

1. Si riferisce al foglio Q6-283 del 3.4.1945.
2. L'autocarro in oggetto fu rintracciato dalla 582 LT. Rec. Section e TRAZZO (Arezzo), come comunicato con foglio a riferimento, colà abbandonato dal consegnatario che si è reso disertore.
3. Questo Comando, dopo di allora, non ha avuto più nessuna notizia al riguardo.
4. Trevasi comunicare se l'autocarro può essere perduto del carico della Divisione, dato che l'autocarro, da oltre 8 mesi, non è più presente al Reparto.-

1127

1. Si riferisce al foglio Q6-222 del 3.4.1945.
2. L'autocarro in oggetto fu rintracciato dalla 682 IT. Neo. Section a Tuzzo (Arezzo), come comunicato con foglio a riferimento, colà abbandonato dal consegnatario che si è reso disertore.
3. Questo Comando, dopo di allora, non ha avuto più nessuna notizia al riguardo.
4. Pregasi comunicare se l'autocarro può essere perduto dal carico della Divisione, dato che l'autocarro, da oltre 8 mesi, non è più presente al Reparto.

- 1127

IL CAPO DI STAFF MAGGIORE
(T. Col. Umberto De Martino)

Amore
Amore

COMANDO DIVISIONE "TC ORE"
= Ufficio Automobilistico =

====000====

N. 2600/Aut.

118

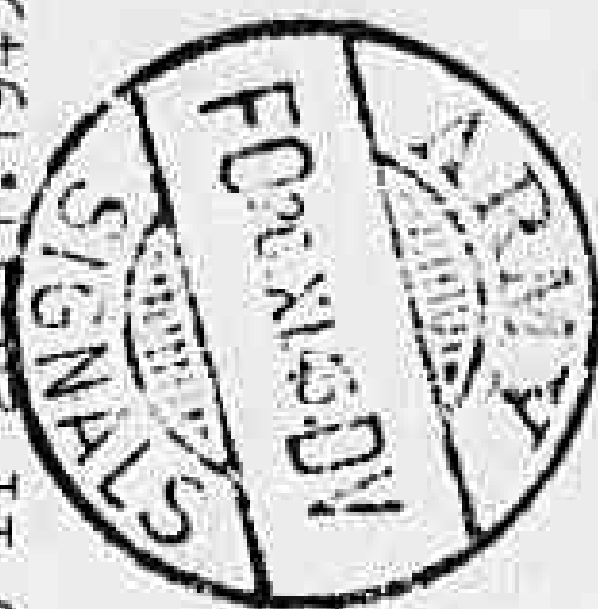
Bressanone P.M. 146 li 26.11.1945.-

OGGETTO: Veicoli perduti.-

A L 5 30 B. L. U.

e, per conoscenza:

ALL'UFFICIO SERVIZI



1. Questa Divisione ha ancora in carico i seguenti veicoli che, peraltro, non sono più presenti da lungo tempo ai dipendenti Reparti:

a) Motociclo 350 cc. B.S.A.	C.1420574
" " " Norton	C.5269552
Car 5 cwt 4x4	M.5660079
" " " "	M.5662588
Tractor 4x4 Bedford	H.4483749

Per i sopraelencati veicoli, perduti in seguito a furto, sono stati trasmessi gli A.P.G. 998 con foglio 2395/Aut. del 18.11.1945.

b) Dodge 3 ton 4x2 G.S. L.5675816

Per tale veicolo - rubato - è stato trasmesso l'A.P.G. 998 con foglio 2469/Aut. del 22.11.1945.

c) Fordson 15 cwt 4x2 G.S. Z.5503707
N/c B.S.A. 500 cc. solo W.D.

Per tale veicolo, è stato trasmesso l'A.P.G. 998 con foglio 2469/Aut. del 22.11.1945.

Cl. 1/2

1. Questa Divisione ha ancora in carico i seguenti veicoli che, peraltro, non sono più presenti da lungo tempo ai dipendenti Reparti:

a) Motociclo 350 cc. B.S.A.	C.1420574
" " Norton	C.5269552
Car 5 cwt 4x4	M.5660079
" " "	M.5662588
Tractor 4x4 Bedford	H.4483749

Per i sopraelencati veicoli, perduti in seguito a furto, sono stati trasmessi gli A.P.G. 998 con foglio 2395/Aut. del 18.11.1945.

b) Dodge 3 ton 4x2 G.S. L.5675816

Per tale veicolo - rubato - è stato trasmesso l'A.P.G. 998 con foglio 2469/Aut. del 22.11.1945.

c) Fordson 15 cwt 4x2 G.S. Z.5503707
W/c B.S.A. 500 cc. solo W.D.

Per tali veicoli, recuperati da una W/S inglese di Ancona, non è stato mai possibile ottenere i duplicati dei certificati di B.I.R., i cui originali furono smarriti dall'autore PORCELLI (foglio 2474/Aut. del 22.11.1945).

d) Bedford 3 ton 4x2 G.S. L.4667882

Lasciato incustodito dal conduttore a Trezzo (Arezzo) e rintracciato dalla 682 Lt. Rec. Section (foglio Q6-233 del 5.4.1945 di codesto B.L.U. e foglio 2473/Aut. del 22.11.1945 di questo Comando).

e) Ambulanza Austin 2 ton A.1209144

Dichiarata B.L.R. dalla 720 Service Station R.E.M.E. e per la quale non è ancora pervenuto l'A.P.G. 1043 dello S.O.-R.E.M.E.

././.

53° B.L.U. (fogli 1543/Aut. del 18.9.45 e 1798/Aut. del 13.10.1945.).

f) Ford 8 V 15 cwt 4x2 G.S. Z.5428788

B.R. Dein is Brutto

di cui al foglio Ref. 69/50520/15/Pol. del 2.10.45 trasmesso a codesto B.L.U. con foglio 1882/Aut. del 20.10.1945.

g) Bedford 3 ton 4x2 G.S. L.4877401

Dichiarato B.L.R. dalla 607 L of W.S R.E.M.E. con certificato 607/885 del 3.9.45 e per il quale non è pervenuto l'A.F.G. 1043 dello S.O.-R.E.M.E. 53 B.L.U. (foglio 2285/Aut. del 13.11.1945).

h) Dodge 3 ton 4x2 G.S. L.5687906

Ricuperato dalla 676 Inf. Tps. Recovery Unit. R.E.M.E. (foglio ME/C/2 del 2 agosto 45) per il quale non è pervenuto il certificato di B.L.R.-

i) Dodge 15 cwt 4x2 G.S. Z.5509480

Precipitato in un burrone per incidente di guerra nei pressi di Grizzano. Per tale veicolo non è mai stato emesso il certificato di D.I.R. (nota 2 della situazione settimanale veicoli del 22.11.45 - trasmessa con foglio 2492/Aut. del 22.11.1945).

l) Dodge 15 cwt 4x2 G.S. Z.5382344

Precipitato in un burrone il 25.10.45 nei pressi di Brunico, ricuperato dalle Officine Meccaniche e versato al Cimitero veicoli di Trento (foglio 2026/Aut. del 30.10.45 e foglio 2475/Aut. del 22.11.45).

m) N/c Norton 500 cc. solo C.1443412

h) Dodge 3 ton 4x2 G.S. L.5687906

Ricuperato dalla 676 Inf. Tps. Recovery Unit. R.T.M.E. (foglio ME/C/2 del 2 agosto 45) per il quale non è pervenuto il certificato di B.L.R.-

i) Dodge 15 cwt 4x2 G.S. Z.5509480

Precipitato in un burrone per incidente di guerra nei pressi di Grizzano. Per tale veicolo non è mai stato emesso il certificato di B.L.R. (nota 2 della situazione settimanale veicoli del 22.11.45 - trasmessa con foglio 2492/Aut. del 22.11.1945).

l) Dodge 15 cwt 4x2 G.S. Z.5382344

Precipitato in un burrone il 25.10.45 nei pressi di Brunico, ricuperato dalle Officine Meccaniche e versato al Cimitero veicoli di Trento (foglio 2026/Aut. del 30.10.45 e foglio 2475/Aut. del 22.11.45).

m) M/c Norton 500 cc. solo C.1443412

Ricuperato dalla M.P. in seguito ad incidente nel quale il consegnatario perdette i sensi. Il referto della Corte d'Inchiesta è stato trasmesso a codesto B.L.U. con foglio 2507/Aut. del 24.11.1945.

2. Salvo ordine contrario da parte di codesto B.L.U., quest'ultimo non includerà i veicoli soprassegnati negli elenchi di tutti i veicoli di tipo alleato in possesso della Divisione, che saranno compilati per il Ministero della Guerra, in ottemperanza a quanto disposto dalla L.F.S.C. A.C. (MMIA) con foglio Q 027 del 2.11.45 n° 3 cpv. 2°, in considerazione del fatto che i veicoli non sono più presenti ai Reparti della Divisione da lungo tempo.

/././.

COMANDO DIVISIONE "POLICIA"
= Ufficio Automobilistico =

138

N. 2507/Aut.

Bressanone P.M. 146 li 24.11.1945.-

OGGETTO: Motociclo Norton 500 C.1443412.-

→ A L 5 30 B. L. U.

e, per conoscenza:

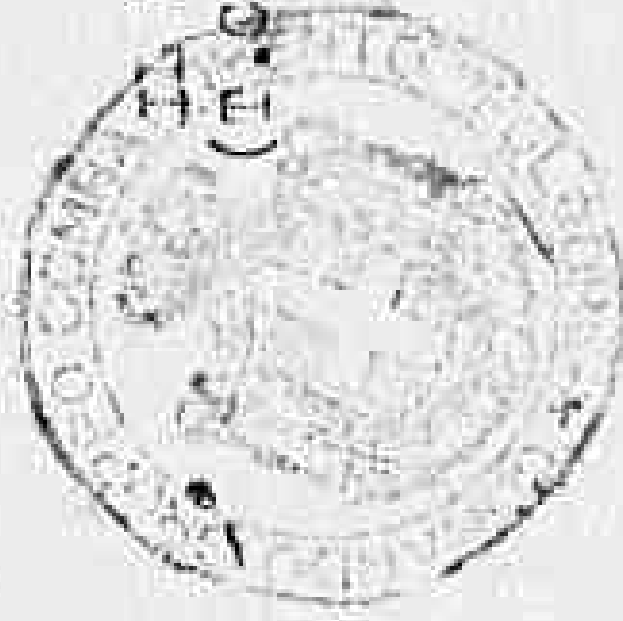
AL COMANDO ROT. PARAC. NEMBO

1. Allegato alla presente si trasmette il referto redatto dalla Corte d'Inchiesta, relativo alla perdita del veicolo in oggetto.
2. Il referto è corredato del parere del Signor Generale Comandante.
3. Si gradirebbe sapere se il veicolo può essere perduto dal carico della Divisione.-

AL COMANDO REG. FARAC. NEMBO

~~~~~

1. Allegato alla presente si trasmette il referto redatto dalla Corte d'inchiesta, relativo alla perdita del veicolo in oggetto.
2. Il referto è corredato del parere del Signor Generale Comandante.
3. Si gradirebbe sapere se il veicolo può essere perduto dal carico della Divisione.



IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
(T. Col. Umberto De Martino)

*[Handwritten signature]*

1124

REGGIMENTO PARACADUTISTI "N. 80"  
U. C. E. S. N. 3.0

VERBALE COSTATANTE LA PERDITA DI MATERIALI

l'anno milionovecentoquarantacinque addì 30 del mese di ottobre in

Dobbiano

si è noto

che, essendosi verificata la perdita dei sottoindicati materiali in esecizio alla  
 la C. Comanda Reggimentoale, nella persona del Cap. DORRUCCI Renato, la "sottoscritta"  
 la Commissione composta dal T. Col. CIMATTI di Crotone, Benvenuto, Presidente,  
 Magg. PILLACATTI, Vicepresidente, Membro Segretario, Cap. ZACCONE Pietro, Membro Tecnico  
 si è riunita per accertarne le consistenze e le cause si ha constatato quanto  
 segue:

i materiali perduti sono:

| Categ. | N.° | Denominazione del materiale             | Quantità | Prezzo   |        |
|--------|-----|-----------------------------------------|----------|----------|--------|
|        |     |                                         |          | Unitario | Totale |
| B      |     | Motociclo Norton 500<br>Targa C.1443412 | 1        |          |        |

Conduttore del veicolo : CODA Remo

Dalle indagini eseguite è risultato che:

Il giorno 16/6/45 alle ore 10 mentre cercava di sorpassare una donna  
 alla guida di un automezzo, il motociclista CODA Remo urtava violentemente contro il fianco  
 di un automezzo che lo precedeva. Cadde a terra restando stordito.

L'atto fu motivato dal fatto che l'autocarro antistante rallentò  
 improvvisamente l'andatura e il motociclo, data la breve distanza non fece in  
 tempo a frenare. Ciò non sarebbe avvenuto se nel momento del sorpasso non fosse  
 sopraggiunta una macchina procedente in senso inverso, macchina che obbligò il  
 motociclista a ritornare sul lato destro.

Soccorso dai componenti della macchina americana fu, in seguito trasportato  
 portato all'Ospedale dove rimase ricoverato per 4 giorni.

Prima che il CODA fosse trasportato all'Ospedale, l'Ufficiale americano  
 che comandava l'autocollonna, disponeva che la moto infortunata fosse  
 consegnata a due borghesi che abitavano nei pressi dell'incidente.

Uscito dall'Ospedale, il CODA Remo si recava sul posto dell'incidente  
 dove per ritirare la moto ma i due borghesi dichiaravano che la moto era stata  
 ritirata da due militari americani appartenenti alla M.B. e che questi due  
 avrebbero avuto sventato il Reggimento dell'accaduto e si sarebbero

improvvisamente l'andatura è il motociclo, data la breve distanza non fosse tempo a frenare. Ciò non sarebbe avvenuto se nel momento del sorpasso non fosse sopraggiunta una macchina procedente in senso inverso, macchina che obbligò il motociclista a ritornare sulla lato destro.

Soccorso dai componenti della macchina americana fu, in seguito trasportato all'Ospedale dove rimase ricoverato per 4 giorni.

Prima che il CODA fosse trasportato all'ospedale, l'ufficiale americano che comandava l'autocollonna, disponeva che la moto infortunata fosse consegnata a due borghesi che abitavano nel paese dell'incidente.

Uscito dall'ospedale, il CODA Remo si recava sul posto dell'incidente per ritirare la moto ma i due borghesi dichiaravano che la moto era stata ritirata da due militari americani appartenenti alla M.B. e che questi dichiararono che avrebbero avvertito il Reggimento dell'accaduto e si sarebbero interessati per la restituzione della moto.

Il parso CODA si recò subito a Verona per tentare di rintracciare il motociclo ma senza riuscire nell'intento, dopo di che rientrò al Reggimento per riferire.

Dopo tale fatto nulla si è più saputo sulla sorte del motociclo.

Premesso quanto sopra, la sottoscritta Commissione ritiene che la perdita del su indicato materiale debba attribuirsi a causa di forza maggiore, e pertanto propone che ne sia autorizzato lo scatto.

Fatto in triplice copia, letto, chiuso e sottoscritto in data e località segnate in epigrafe.

IL MEMBRO TECNICO  
(Cap. Zaccaro Pietro)

IL PRESIDENTE  
(T. Col. Bernardino Grimaldi)

IL MEMBRO SEGRETARIO  
(Magg. Pelagatti Vittorio)

Conferdo con il parere espresso dalla Commissione.

Attribuisce le responsabilità a causa di forza maggiore.

Pertanto prepongo che venga autorizzata lo scarico del materiale di cui al presente verbale.

IL COMANDANTE DEL RAGGIMENTO

T. Col. Luigi Camosso

COMANDO DIVISIONE "VOLGORE"  
= Ufficio Automobilistico =

-----

COMANDO DIVISIONE "VOLGOREN"  
= Ufficio Automobilistico =

-----

Bressanone P.M. 146 li 22.11.1945.--

Esaminato il referto redatto dalla Corte d'Inchiesta, in considerazione del fatto che il conduttore, privo di sensi, fu ricoverato dopo l'incidente all'ospedale:  
Ritengo che il veicolo sia stato recuperato dalla polizia alleata, comunque, che nessun addebito sia elevato al conduttore.

Concordo col parere espresso dalla Corte d'Inchiesta e dal Comandante del Reggimento Paracadutisti Nembo e propongo che il veicolo sia perduto dal carico della Divisione.

ne.--



GENERALI COMANDANTE  
Guido Piazzoli -

*[Handwritten signature]*

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI INCHIESTA RELATIVA ALLA FURTO DELLA AUTOMOBILITA JEEP WILLYS 5662588.-

Al sensi ed agli effetti dell'Art. 17 dell'Istruzione Amministrativa per le truppe in Campagna, la sottoposta Commissione:

Maggiore MOSCA Domenico, Comandante del Btg. Misto Genio "Folgore" Presidente

Maggiore RABRIZIO Carlo, Ufficiale addetto al Comando di tale Btg. Membro

Capitano ZANINI Luigi, Ufficiale addetto al Comando di tale Btg. Membro e segretario.-

L'anno millesettecentotrentacinque addì dieci del mese di Febbraio, si è riunita in Ascoli Piceno per emettere il proprio giudizio circa la responsabilità del furto da parte di ignoti della vettura in questione.

Fu in atto e diligente esame i fatti e circostanze delle quali avvenne il furto della vettura in questione e risultanti dalla comunicazione data al Comando Gruppo di Combattimento con foglio n°. 4880/0/M-3 in data 4/2/1945 ( allegato n°. 1 )

V I S T O

Le emesse relazioni del Tenente ANTONI Siasone ( allegato n°. 2 ) e dell'Aziere RICCARDI Franco ( allegato n°. 3 )

A C C E R T A T O

che il furto della vettura Jeep Willys n°. 5662588 si è effettivamente svolto nelle circostanze indicate negli allegati suddetti, e che è da escludere ogni accordo tra l'ignoto autore del furto e l'Aziere RICCARDI Franco.

R I T I E N I

che l'Aziere suddetto ( anche in considerazione dei suoi ottimi precedenti morali e disciplinari: vedi il rapporto informativo del Comandante di Reparto, costituente l'allegato n°. 4 ) sia pas-

V I S T O

Le annesse relazioni del Tenente LEMME Giacomo ( allegato n°. 2 )  
e dell'Artiere RICCARDI Franco ( allegato n°. 3 )

A C C E R T A T O

che il furto della vettura Jeep Willys n°. 5662588 si è effet-  
tivamente svolto nelle circostanze indicate negli allegati addet-  
ti, e che è da escludere ogni accordo tra l'ignoto autore del  
furto e l'artiere RICCARDI Franco.

R I T I E N E

che l'autiere suddetto ( anche in considerazione dei suoi ot-  
timi precedenti morali e disciplinari: vedi il rapporto informativo  
del Comandante di Reparto, costituente l'allegato n°. 4 ) sia pas-  
sibile di punizione disciplinare ma non di denuncia o della grave  
sanzione amministrativa dell'addebito del prezzo dell'autovettura  
e propone pertanto che all'Ente ( 2ª Compagnia Artieri Perac. ) che  
ha in carico tale autovettura ne sia dato scatto come perdita do-  
vuta a causa di forza maggiore.  
Fatto, fatto, sottoscritto e chiuso il giorno, mese ed anno di cui  
sopra.

1122

IL PRESIDENTE  
( Magg. Mosca Domenico )

IL MEMBRO SEGRETIARIO  
( Cap. Lancia Luigi )

IL MEMBRO  
( Magg. Fabrizio Carlo )

*Magg. Fabrizio Carlo*

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "POLCORE"

- Ufficio Automobilistico -

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente  
verbale redatto in data 10 del mese di Febbraio 1945 dal Maggiore MOSCA  
Domenico, nella sua qualità di Comandante il Battaglione Misto Genio "Pol-  
core" in contraddittorio con il Tenente TOTARO Amedeo, nella sua qualità  
di Comandante la 2ª Compagnia Artieri, agente responsabile del veicolo  
5 cwt 4X4 (Jeep) M.5662588;

vuta a causa di forza maggiore.  
Fatto, letto, sottoscritto e chiuso il giorno, mese ed anno di cui  
sopra.

IL PRESIDENTE  
( Magg. Mosca Domenico )

IL MEMBRO  
( Magg. Fabrizio Carlo )

IL MEMBRO SEGRETARIO  
( Cap. Luigi )

*Wang. Salvo*

*Wang. Salvo*

=====

# COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"

- Ufficio Automobilistico -

\*\*\*\*\*

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente verbale redatto in data 10 del mese di Febbraio 1945 dal Maggiore MOSCA Domenico, nella sua qualità di Comandante il Battaglione Misto Genio "Fol-gore" in contraddittorio con il Tenente TOTARO Amedeo, nella sua qualità di Comandante la 2<sup>a</sup> Compagnia Artieri, agente responsabile del veicolo 5 cwt 4X4 (Jeep) M.5662588;

VISTE le dichiarazioni allegate;

CONSIDERATO che nella autovettura Jeep 5 cwt 4X4 il bottone di massa è fisso al cruscotto per cui il veicolo non si può mettere in condizione di viare la messa in marcia del motore;

che l'autiere consegnatario si è allontanato di pochi passi per compie-re un servizio brevissimo;

ESPRIMO parere favorevole all'accoglimento della tesi sostenuta dal Mag-giore MOSCA e propongo lo scarico del veicolo.

IL COMANDANTE IL GRUPPO DI COMBATTIMENTO

-Gen. di Brg. G. MORIGI-

*Wang. Salvo*

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"

- Ufficio Automobilistico -

-----00000-----

N° 373/AUT. di prot.

P.M. 146, li 31 marzo 1945.-

OGGETTO: Furto vettura Jeep-Willys M.5662588 - 2° Cp.Artieri.-

AL 53° B. L. U.

- SUA SEDE

^^^^^^^^^^^^^^^^

Riferimento lettera A7-48 del 18.2.1945.-

Si allegano gli atti trasmessi dal Battaglione Misto Genio relativi alla vettura in oggetto in carico alla 2° Compagnia Artieri, perduta per furto nella marcia di trasferimento Telese-Ascoli.-

Poichè questo Comando ritiene di averè espletato le indagini atte a rintracciare il veicolo, richiede a codesto B.L.U. - qualora possibile - il reintegro dell'automezzo.-

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

(Ten.Col. Umberto De Martino)

*U. De Martino*

~~~~~  
Riferimento lettera A7-48 del 18.2.1945.-

Si allegano gli atti trasmessi dal Battaglione Misto Genio relativi alla vettura in oggetto in carico alla 2^a Compagnia Artieri, perduta per furto nella marcia di trasferimento Telesse-Ascoli.-

Poichè questo Comando ritiene di averè espletato le indagini atte a rintracciare il veicolo, richiede a codesto B.L.U. - qualora possibile - il reintegro dell'automezzo.-

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

(Ten.Col. Umberto De Martino)

U. De Martino

To be translated

1121

COMA - GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"
- Ufficio Automobilistico -

n°1112/Aut. di prot.

P.M. 146 li, 26 luglio 1945.

OGGETTO :: Furto vettura jeep Willys M.5662588 - 2° Cp. Artieri.

AL 55° B.I.U.

SUA SEDE

1. Seguito foglio 373/Aut. di prot. del 31 marzo c.a..
2. Si gradirebbe conoscere l'esito della pratica trasmessa con foglio cui si fa seguito.
3. Ciò per potere scaricare l'automezzo dal carico di questo Gruppo di Combattimento.



IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Ten. Col. Umberto De Martino),

U. Martino

: 1120

BEST COPY POSSIBLE

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI INCHIESTA E ATTIVITA ALLA MEMORIA
DELLA AUTOVETTURA JEEP WILLYS 5662588.-

Al sensi ed agli effetti dell'Art. 17 dell'Istruzione Amministrativa per le truppe in Campagna, la sottotestata Commissione:

Maggiore MOSCA Domenico, Comandante del Btg. Misto Genio "Folgore"
Presidente

Maggiore FABBIOLO Carlo, Ufficiale addetto al Comando di tale Btg.

Membro

Cattaneo MARINI Luigi Ufficiale addetto al Comando di tale Btg.

Membro e segretario.-

L'anno milionovecentoquarantacinque addì dieci del mese di Febbraio, si è riunita in Ascolti Piceno per emettere il proprio giudizio circa la responsabilità del furto da parte di ignoti della vettura in questione.

Preso in atto e diligente esame i fatti e circostanze nelle quali avvenne il furto della vettura in questione e risultanti dalla comunicazione datane al Comando Gruppo di Combattimento con foglio n°. 4880/G/M-3 in data 4/2/1945 (allegato n°. 1)

V I S T O

le annesse relazioni del Tenente ALBANE Giacomo (allegato n°. 2)
e dell'Autiere RICCARDI Franco (allegato n°. 3)

A C C E R T A T O

che il furto della vettura Jeep Willys n°. 5662588 si è effettivamente svolto nelle circostanze indicate negli allegati suddetti, e che è da escludere ogni accordo tra l'ignoto autore del furto e l'autiere RICCARDI Franco.

R I T I N E

che l'autiere suddetto (anche in considerazione dei suoi ottimi precedenti morali e disciplinari: vedi il rapporto informativo del Comandante di Reparto, costituente l'allegato n°. 4) sia passibile di punizione disciplinare ma non di denuncia o della grave sanzione amministrativa dell'addebito del prezzo dell'autovettura

ti, e che è da escludere ogni accordo tra l'ignoto autiere del furto e l'autiere RIGGIARDI Franco.

R I T I N I

che l'autiere suddetto (anche in considerazione dei suoi ottimi precedenti morali e disciplinari: vedi il rapporto informativo del Comandante di Reparto, costituente l'allegato n. 4) sia passibile di punizione disciplinare ma non di denuncia o della grave sanzione amministrativa dell'addebito del prezzo dell'autovettura e propone pertanto che all'auto (2^a Compagnia Artieri Lira) **1119** ha in carico tale autovettura ne sia dato se ricco come perdita dovuta a causa di forza maggiore.

Fatto, letto, sottoscritto e chiuso il giorno, mese ed anno di cui sopra.

IL PRESIDENTE
(Magg. Mosca Domenico)

IL MEMBRO E SEGRETARIO
(Cap. Lanini Luigi)

IL MEMBRO
(Magg. Fabrizio Carlo)

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"

- Ufficio Automobilistico -

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente verbale redatto in data 10 del mese di Febbraio 1955 del Maggiore MOSCA Domenico, nella sua qualità di Comandante il Battaglione Misto Genio "Fol-gere" in coesploratorio con il Tenente TOTARO Amedeo, nella sua qualità di Comandante la 2^a Compagnia Artieri, responsabile del veicolo 5 cwt 4x4 (Jeep) M. 2662528;

VISTE le dichiarazioni allegate;

CONSIDERATO che nella autovettura Jeep 5 cwt 4x4 il bottone di massa è fissato al cruscotto per cui il veicolo non si può mettere in condizione diviare la massa in marcia del motore;

che l'autiere consegnatario si è allontanato di pochi passi per compiere un servizio brevissimo;

ESPRIMO parere favorevole all'acquellimento della tesi contenuta dal Maggiore MOSCA e propongo lo scarico dal veicolo.

IL MEMBRO

(MAGG. Fabrizio Gabbio)

IL MEMBRO

(Cap. Danilo Luigi)

IL MEMBRO

(Cap. Danilo Luigi)

W.M.

W.M. Fabrizio Gabbio

W.M. Danilo Luigi

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "VOLGORE"

- Ufficio Automobilistico -

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente verbale redatto in data 10 del mese di Febbraio 1945 dal Maggiore MOSCA Domenico, nella sua qualità di Comandante il Battaglione Misto Genio "Polgore" in contraddittorio con il Tenente TOTARO Amedeo, nella sua qualità di Comandante la 2^a Compagnia Artiglieria, agente responsabile del veicolo 5 cwt 4x4 (Jeep) N. 5662583;

VISTA le dichiarazioni allegate;

CONSIDERATO che nella autovettura Jeep 5 cwt 4x4 il bottone di massa è fissato al cruscotto per cui il veicolo non si può mettere in condizione di vietare la messa in marcia del motore;

che l'autiere consegnatario si è allontanato di pochi passi per compiere un servizio brevissimo;

ESPRIMO parere favorevole all'accoglimento della tesi sostenuta dal Maggiore MOSCA e propongo lo scerico del veicolo.

IL COMANDANTE IL GRUPPO DI COMBATTIMENTO
MAGG. G. MORICI-

[Signature]



Allegato n° 1

GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"
Comando Battaglione Misto Genio

=====

N° 4880/G/M-3 di prot.

P.M. 146 J.J. 4/2/1945

OGGETTO: Furto vettura Jeep Willys targa 5662588, N° motore 423911
Chassis 341240 in carico alla 2° Ccp. Artieri
Paracadutisti.

AL COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO FOLGORE
Uff. del Capo di S.M. - 1° Sez. Op. Serv.

P.M. 146

AL COMANDO CC. RR. di S. SEVERO (Foggia)

AL COMANDO TERRITORIALE DI NAPOLI P.M. 3400

e, per conoscenza;

AL COMANDO DELLA 2° COMP. ARTIERI PARACADUTISTI
P.M. 146

La vettura in oggetto in carico alla 28 Comp. Artieri Paracadutisti e guidata dal Geniere Riccardo Franco, del reparto suddetto era comandata temporaneamente in servizio presso questo comando dato che lo scrivente aveva assunto il comando della terza autocolonna di questo Gruppo di Combattimento in corso di trasferimento della zona di Telesse (Renevento) a quella di Ascoli Piceno.

Tale autocolonna avuto il giorno 30 gennaio u.s. ordine dall'ufficio movimento di Foggia di sostare in S. Severo fino a nuovo ordine data l'impercorribilità per forti nevicate del tronco Termoli-Vasto.

Gli automezzi venivano fatti sostare sulla strada S. Severo - Lucera subito dopo l'uscita verso Lucera dall'abitato di S. Severo. I vari militari non necessari al servizio di guardia di tali automezzi venivano accantonati in S. Severo; In particolare il Comando Btg. Genio trovava sistemazione nella sagrestia della Chiesa di Santa Croce ¹⁸ via Dauni 181.

Verso le ore 19,20 la vettura in oggetto che aveva restato

La vettura in oggetto in carico alla 28 Comp. Artieri Paracadutisti è guidata dal Geniere Riccardo Franco, del reparto suddetto era comandata temporaneamente in servizio presso questo comando dato che lo scrivente aveva assunto il comando della terza autocolonna di questo Gruppo di Combattimento in corso di trasferimento dalla zona di Telesse (Renevento) a quella di Ascoli Piceno.

Tale autocolonna avuto il giorno 30 gennaio u.s. ordine dall'ufficio movimento di Foggia di sostare in S. Severo fino a nuovo ordine data l'impercorribilità per forti nevicate del tronco Termoli-Vasto.

Gli automezzi venivano fatti sostare sulla strada S. Severo - Lucera subito dopo l'uscita verso Lucera dall'abitato di S. Severo. I vari militari non necessari al servizio di guardia di tali automezzi venivano accantonati in S. Severo; In particolare il Comando Btg. Genio trovava sistemazione nella sagrestia della Chiesa di Santa Croce. **181.**

Verso le ore 19,20 la vettura in oggetto che aveva ricevuto un ordine ad una sezione dell'autocolonna sostava di fronte a tale sagrestia e l'autiere entrava nella sagrestia per dare assicurazione di avere recapitato l'ordine.

Nei due o tre minuti durante i quali lasciava incustodita la macchina uno sconosciuto saliva a bordo della stessa e si allontanava velocemente in direzione di Lucera, sfilando davanti alla colonna in sosta. Data l'oscurità non è stato possibile notare solamente che lo sconosciuto indossava un giubbotto di pelle del tipo in dotazione normale ai motociclisti inglesi.

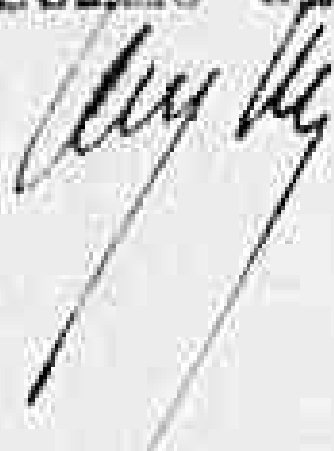
Dell'avvenuto il Ten. Zenne aiutante maggiore di questo comando ha avvertito immediatamente il posto di MP di S. Severo, che interpellava i corrispondenti posti di Foggia e Lucera per percorrere in Jeep le relative strade fino a S. Severo. Il che è stato poi assicurato che era stato effettuato ma senza risultato. Lo stesso posto MP di S. Severo ha assicurato che avrebbe tenuto questo Comando informato ~~immediatamente~~ del risultato delle ulteriori ricerche.

Si allega schizzo topografico dimostrativo nonché dichiarazioni
del Tenente Zemme e del geniere Riccardi Franco.

II. MAGGIORE
COMANDANTE DEL BATTAGLIONE
(Mosca Domenico)

P. C. C.

L'AIUTANTE MAGGIORE IN II
(Ten. Zemme Giacomo)



1117

Allegato n° 2

D I C H I A R A Z I O N E

Io sottoscritto/ Tenente ~~LEONE~~ Giacomo effettivo al Comando di ~~VERONA~~ Battaglione Misto Genio "Tolgore", dichiaro quanto segue, riguardo al furto della Jeep avvenuto in S. Severo (Foggia):

" La sera del 30 gennaio 1945 mi trovavo in S. Severo, via Dauniana 181 (e precisamente nella sacrestia della Chiesa di Santa Croce) allora ché si presentava il ~~geniere~~ Ricciardi Franco autista della Jeep, per dare assicurazione di avere recapitato un ordine all'autocolonna in sosta a 600 metri circa di distanza. Preso atto dell'assicurazione lasciai in libertà il militare. Questi alcuni minuti dopo rientrava e comunicava che la sua autovettura non c'era più.

Accompagnato dall'autista uscivo sulla via per avere eventualmente informazioni da qualche persona che si fosse trovata nella vicinanze. Infatti da ammissioni di alcuni civili potei stabilire che la macchina era stata presa da un militare indossante un giubbotto di pelle tipo quelli usati dai motociclisti inglesi, non meglio identificato in quanto erano circa le 19,20. La macchina dopo avere girato sulla piazzetta vicina si dirigeva verso Lucera, cioè nello stesso dove si trovava la colonna in sosta. Provvedevo immediatamente ad inviare con un'altra vettura guidata dal Serg. Magg. Venturi il ~~geniere~~ Ricciardi Franco verso la direzione della colonna, onde poter avere reggugli ed eventualmente possibilità di trovare la vettura. Il Ricciardi tornava senza avere potuto trovare nulla e neanche avere altri indizi oltre a quelli precedentemente descritti. Con lo stesso mezzo mi recai quindi al posto controllo autocolonne per rendere edotto del fatto il poliziotto inglese di servizio. ~~XXXXX~~ Questi provvedeva immediatamente ad avvisare il suo comando che dava comunicazione immediata ai posti di polizia di Foggia e Lucera, inviando contemporaneamente sulle due strade un mezzo con poliziotto. Come da accordo della sera precedente il mattino del giorno 31/1/45 verso le ore 8, mi recavo al posto controllo per avere informazioni circa l'eventuale rintracciamento della macchina. Il poliziotto ~~di~~ di servizio mi comunicava che non era stato trovato nulla e mi assicurava altresì che sarebbero continuate le indagini, del risultato delle quali ne sarebbe poi stato informato il mio comando.

P.M. 146 li 4/2/1945

stava presa da un militare indossante un giubbotto di pelle tipo quelli usati dai motociclisti inglesi, non meglio identificato in quanto erano circa le 19,20. La macchina dopo avere girato sulla piazzetta vicina si dirigeva verso Lucera, ed è nello stesso dove si trovava la colonna in sosta. Provvedevo immediatamente ad inviare con un'altra vettura guidata dal Serg. Magg. Venturi il geniere Riccardi Franco verso la direzione della colonna, onde poter avere ragguagli ed eventualmente possibilità di trovare la vettura. Il Riccardi trovava senza avere potuto trovare nulla e neanche avere altri indizi oltre a quelli precedentemente descritti. Con lo stesso mezzo mi recavo quindi al posto controllo autocolonne per rendere edotto del fatto il poliziotto inglese di servizio. ~~XXXXX~~ questi provvedeva immediatamente ad avvisare il suo comando che dava comunicazione immediata ai posti di polizia di Foggia e Lucera, inviando con temporaneamente sulle due strade un mezzo con poliziotto. Come da accordi della sera precedente il mattino del giorno 31/1/45 verso le ore 8, - mi recavo al posto controllo per avere informazioni circa l'eventuale rientro: ciamento della macchina. Il poliziotto, ~~di~~ di servizio mi comunicava che non era stato trovato nulla e mi assicurava altresì che sarebbero continate le indagini, del risultato delle quali ne sarebbe poi stato informato il mio comando.

P.M. 146 li 4/2/1945

IL DICHIARANTE

f.to Ten. Zenne Giacomo

F. C. C.

L'AUTANTE MAGGIORE IN II
(Ten. Zenne Giacomo)

Zenne

1116

Allegato n° 3

D I C H I A R A Z I O N E

Io sottoscritto geniere Franco Riccardi, effettivo alla 2^a Compagnia Artigieri, ed in servizio presso il Comando Battaglione di Genio, quale autista della Jeep targa 5662553 dichiaro quanto segue in merito della stessa:

" La sera del giorno 30 gennaio 1945 recepitavo verso le ore 19 un ordine all'autocolonna in spsta a circa 500 metri di distanza dal locale dove si trovava il comando del 3^o Genio. Ritornato mi fermavo con la macchina e scendevo per dare l'assicurazione di avere portato l'ordine precedentemente datomi. L'assicurazione verbale la davo al Tenente Zemma uscito subito dopo constatato che la mia autovettura non si trovava sul posto dove l'avevo lasciata, e credendo che qualcuno l'avesse spostata guardavo nelle vicinanze con la speranza di ritrovarla. Non essendomi stata stato possibile avere traccia rientravo nel locale dove si trovava il Ten. Zemma e lo avvisavo dell'accaduto. Il Tenente usciva immediatamente ed interrogava alcuni borghesi che si trovavano nei pressi allo scopo di avere qualche notizia in merito. Si seppe che a prendere l'autovettura era un individuo vestito alla militare ed indossava un giubbotto di pelle come quelli usati dagli inglesi. La macchina si era diretta dalla parte dell'autocolonna e cioè verso la strada che porta a Nocera. L'Ufficiale mi fece subito accompagnare con la vettura del Serg. Magg. Venturi verso la presunta direzione di fuga per poter saper qualche cosa. Chiesi alle guardie e altri militari che si trovavano presso l'autocolonna se avevano visto passare una Jeep diretta verso Nocera. La risposta non fu molto precisa in quanto verso tale ora passavano diverse macchine di militari alleati diretti verso tale località. Proseguii per un certo tratto ma non accorgendomi nessuna luce presunetti che il ladro fosse ormai troppo distante e non mi fosse possibile ritrovarlo. Ritornato informai il Ten. Zemma dell'esito della ricerca ed assieme ci recammo alla Polizia Inglese a denunciare il furto. La denuncia avveniva una ventina di minuti dopo il furto.

P.L. 146, 11 4/6/1945

IL DICHIARANTE

7115

mediatamente ed interrogava alcuni borghesi che si trovavano nei pressi dello scopo di avere qualche notizia in merito. Si seppe che a prendere l'autovettura era un individuo vestito alla militare ed indossava un giubbotto di pelle come quelli usati dagli inglesi. La macchina si era diretta dalla parte dell'autocollante e cioè verso la strada che porta a Nocera. L'ufficiale mi fece subito accompagnare con la vettura del Serg. Mang. Venturi verso la presunta direzione di fuga per poter saper qualche cosa. Chiesi alle Guardie e altri militari che si trovavano presso l'autocolonna se avevano visto passare una Jeep diretta verso Nocera. La risposta non fu molto precisa in quanto verso tale ora passavano diverse macchine di militari Alleati diretti verso tale località. Proseguii per un certo tratto ma non scoprendo nessuna luce presumetti che il ladro fosse ormai troppo distante e non mi fosse possibile ritrovarlo. Ritornato informato al Gen. Zenne dell'esito della ricerca ed assieme ci recammo alla Polizia Inglese a denunciare il furto. La denuncia avveniva una ventina di minuti dopo il furto.

P.M. 140, Li 4/2/1945

F. C. C.

L'AUTANTO MANCIORRE IN 2°
(Ten. Zenne / Giacomo)

IL DICHIARANTE
P/ro (Geniero Riccardi Franco) - 1115

Copia-Traduzione

H.Q. 54 Area
C.M.F.
APM/131
3 feb. 945

OGGETTO: Perdita di un veicolo militare.--

ALL'UFFICIO ITALIANO DI COLLEGAMENTO
B A R I

Gli allegati rapporti in copia pervenutici dal C.C. 510 Provost Coy e dal C.C. 65 TC Coy, CMP, sono stati mandati a voi per informazione e per il passaggio all'ufficio competente.--

Major
A.P.M.

H.Q. 54 AREA-SEZIONE ITALIANA DI COLLEGAMENTO

n° 00/364. di prot.
Bari 7 Febbraio 1945

AL COMANDO TERRITORIALE - Ufficio Servizi
B A R I

..... per i provvedimenti che ne conseguono. Si allegano gli uniti rapporti in traduzione.--

L'UFFICIALE DI COLLEGAMENTO
F.to illeggibile

P. C. C.
IL MAGGIORE CAPO UFFICIO
(A. de ALFARO-QUEMINI)



1111

n° 00/364. di prot.

Bari 7 Febbraio 1945

AL COMANDO TERRITORIALE - Ufficio Servizi

B A R I

..... per i provvedimenti che ne conseguono. Si allegano gli uniti rapporti in traduzione.-

P. C. C.
IL MAGGIORE CAPO UFFICIO
(A. de ALFARO-QUERINI)



L'UFFICIALE DI COLLEGAMENTO
P.to illeggibile

1114

(copia traduzione)

OGGETTO:- Perdita di un veicolo militare.

H.Q. 54 AREA
C.M.F.
APM/13/1
3 Feb. 945

ALLA SEZIONE ITALIANA DI COLLEGAMENTO
H.Q. 54 AREA

Gli allegati rapporti in copia pervenuti dal C.O. 510 Provost Coy e dal C.O. 65 TC Coy, CMP, sono mandati a voi per informazione e per il passaggio all'ufficio competente.

Major
A.P.M.

(copia traduzione)

REPORT

Ufficiale comandante 510 Provost Coy C.M. Police.

Devo riportare che a Barletta il 31-1-945 verso le ore 10,50 ero in servizio al Det. Office 510 Provost Coy quando il caporale Richards 240 Sub Area mi riferì per telefono la perdita di un veicolo militare No

5652588 WILLY 4/4 ton JEEP in dotazione al
ITALIAN SIGINT GROUP
nella zona di S. Severo.

La perdita fu scoperta verso le ore 19 del 30-1-945.
Il caporale RICHARDS non poté dare alcuna informazione oltre a quelle su esposte.
Il 65 Traffic Control ne fu informato.

Sgt 1737692 W. YOUNG
510 Provost Coy C.M.P.

(copia traduzione)

RAPPORTO

Ufficiale comandante 510 Provost Coy C.M. Police.

Devo riportare che a Barlatta il 31-1-945 verso le ore 10,50 ero in servizio al Det. Office 510 Provost Coy quando il caporale Richards 240 Sub Area mi riferì per telefono la perdita di un veicolo militare No

5662588 WILLY 4/4 ton JEEP in dotazione al
ITALIAN SIGTORY COMBAT GROUP
nella zona di S. Severo.

Le perdite fu scoperte verso le ore 19 del 30-1-945.

Il caporale RICHARDS non poté dare alcuna informazione oltre a quelle su esposte.

Il 65 Traffic Control ne fu informato.

Sgt 1737592 W. YOUNG
510 Provost Coy C.M.P.

OGGETTO:- VEICOLO RUBATO.

A.P.M. 54 AREA

65/TC/81
1 feb. 945 1113

WILLYS JEEP n° 5662588

in dotazione alla "Foligno"
Unità combattente dell'Esercito Italiano

Alle ore 14 del 31 gennaio 945 il furto del su menzionato veicolo dalla Staging Area S. Severo il 30 gennaio 945 fu comunicato a questo Ufficio dal DAPM 209 Sub. Area.

Il Tps fu avvisato immediatamente del su nominato furto per telefono.
P. C. C.

IL MAGGIORE CAPO UFFICIO
(A. de ALFARO-QUERINI)

Captain
CC 65 Company CMP (TC)

C O P I A

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI REALI DI BARI
STAZIONE DI SAN SEVERO

Nº. 17/123 di prot.

San. Severo, li 20/2/1945

Risposta al Nº. 488 C/G/M-3 del 4 corrente.--

OGGETTO: Furto vettura jeep Willys.--

AL COMANDO DEL GRUPPO DI COMPLETTAMENTO "TOLISORE"
Comando Battaglione Misto Genio

P. M. 146

Si comunica che questo Comando in data 20/2/1945
ha redatto verbale n. 118 del furto ad oggetto, significando
che le ulteriori indagini praticate hanno dato esito negativo.--

IL MARESCIALLO MAGGIORE COMANDANTE
F.to Capone Giovanni

CP. c. c.

Man

P. N. 146

~~~~~  
Si comunica che questo Comando in data 20/2/1945  
ha redatto verbale n. 118 del furto ad oggetto, significando  
che le ulteriori indagini praticate hanno dato esito negativo.-

II, MARESCIALLO MAGGIORE COMANDANTE  
F. to Capone Giovanni

ep. c. c.

*Na*

1112

GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORI"  
Compagnia del CC. RR.

Nº. 40, I del prot.

P. M. 146, 14 2/1/1945

Risposta al foglio n°. 4880/C/1-2 del 4/2/1945.

OCCORRENZA: Furto vettura Jeep Willys targa 5662568 n. motore 423911  
Chassis MB 341240 in carico alla 2ª Compagnia Artiglieri Para  
recadutisti.

AL COMANDO DEL BATTAGLIONE MISTO GLNIO DEL GRUPPO COMB. "FOLGORI"

P. M. 146

Le indagini svolte da quest'arma per addividare al  
rintraccio dell'autovettura in oggetto e all'arresto dei re-  
sponsabili del furto, hanno dato esito negativo.

IL TENENTE COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
( Raffaele Diana )

p. c. c.

*M. M.*

1111

COPIA

LEZIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI REALI DI BARI  
STAZIONE DI SAN SEVERO

Nº. 17/123 di prot.

San Severo, li 20/2/1945

Risposta al Nº. 4800/C/M-3 di prot. del 4 corrente.-

OGGETTO: Furto vettura jeep Willys.-

AL COMANDO DEL GRUPPO DI COMBATTIMENTO "TOIGORE"  
 Comando Battaglione Misto Genio

P. M. 146

~~~~~

Si comunica che questo Comando in data 20/2/1945 ha
 redatto verbale nº. 118 del furto ad oggetto, significando
 che le ulteriori indagini praticate hanno dato esito negativo.-

IL MARESCIALLO MAGGIORE COMANDANTE
 F. to Capone Giovanni



Si comunica che questo Comando in data 20/2/1945 ha
redatto verbale no. 118 del Punte ad oggetto, significando
che le ulteriori indagini praticate hanno dato esito negativo.

IL MARESCIALLO MAGGIORE COMANDANTE
F.to Capone Giovanni



Capone

- 1110

GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGO."
Compagnia dei CC.RR.

Nº. 40/I al prot.

P. M. 145,14 E/3/1945

Risposta al foglio nº. 4880/G/M-3 del 4/2/1945.-

OGGETTO: Furto vettura Jeep Willys targa 5662588 n. motore 443911.
 Chassis MB 341240 in carico alle 2ª Compagnia Artieri Pa-
 racadutisti.-

AL COMANDO DEL BATTAGLIONE MISTO GENIO DEL GRUPPO COMB. "FOLGORE"

P. M. 146

Le indagini svolte da quest'Arma per addivenire al
 rintraccio dell'autovettura, in oggetto e all'arresto dei re-
 sponsabili del furto, hanno dato esito negativo.-

IL TENENTE COMANDANTE DELLA COMPAGNIA
 (Raffaele Diana)

p. c. c.

M. M. M.

AL COMANDO DEL BATTAGLIONE MISTO GENIO DEL GRUPPO COMB. "FOLGORI"

P. M. 146

~~~~~  
Le indagini svolte da quest'arma per addivenire al rintraccio dell'autovettura, in oggetto e all'arresto dei responsabili del furto, hanno dato esito negativo.-

IL TENENTE COMANDANTE DELLA COMPAGNIA  
( Raffaele Diana )

P. C. C.

*M. M. M.*

1109

# REPORT

I, the undersigned, Lieut ZAMBI Giacomo, effective of the HQ Eng Bn  
up FULGORE, submit the following report in respect of the theft of the  
Jeep, which was stolen at SAN SEVERO (300011).

On the evening of 30 Jan 45 I was in the Sacristy of San Croce Church, Via  
Dauria, SAN SEVERO, when Spr RICCARDI Franco, driver of the Jeep, reported to confirm  
that he had given an order to the convoy which had halted about 600 metres away.  
Having received this assurance, I allowed the soldier to go. A few minutes later he  
returned and reported that his vehicle was no longer there.

Accompanied by the driver I went out to the road to obtain information from  
any person that happened to be in the vicinity. In fact, on the information from some  
civilians I was able to establish that the vehicle had been taken by a soldier wearing  
a leather jerkin of the type used by British motor-cyclists, but more detailed ident-  
ification was impossible as it was about 1920 hrs; the vehicle, after having turned  
around in the square nearby, went off in the direction of S. LUCCA, that is, to wear  
the convoy was halted.

I immediately arranged to send Spr RICCARDI Franco in another vehicle driven  
by Sgt Major VENTURI, in the direction of the convoy to get any information, and at the  
same time, possibly to find the Jeep.

RICCARDI returned without having been able to find anything and also without  
any further information besides that already mentioned. Using the same vehicle I went  
to the Convoy Control Post to acquaint the British police on duty there of the matter.  
The latter immediately arranged to advise their HQ that they should immediately signal  
the Posts at FOGGIA and LUCCA, at the same time sending a vehicle with police along  
the two roads.

As agreed on the previous evening, at about 0300 hrs on 31 Feb I returned  
to the Control Post to find out whether the vehicle had been traced. The police on  
duty informed me that nothing had been found and also assured me that investigations  
would continue to be made, the results of which would afterwards be communicated to  
my HQ.

(Signed) Lt ZAMBI Giacomo

Copy.

REPORT

The undersigned, Spr RICCARDI Franco, of the 2nd Eng Coy, and on duty at  
the HQ Eng Bn as the driver of a Jeep, WD No. 5662588, reports the following in respect  
of the theft of same.

"On the evening of 30 Jan 45, I took an order, at about 1900 hrs, to the convoy  
halted at about 600 metres away from the building where the HQ Eng Bn was located.

the Posts at POGGIA and LUCERA, at the same time sending a vehicle with police along the two roads.

As agreed on the previous evening, at about 0600 hrs on 31 Feb I returned to the Control Post to find out whether the vehicle had been traced. The police on duty informed me that nothing had been found and also assured me that investigations would continue to be made, the results of which would afterwards be communicated to my HQ.

(Signed) Lt RIGGARDI Franco

Copy

REPORT

The undersigned, Sqr RIGGARDI Franco, of the 2nd Eng Coy, and on duty at the HQ Eng Bn as the driver of a Jeep, WD No. 3662583, reports the following in respect of the theft of same.

"On the evening of 30 Jan 45, I took an order, at about 1500 hrs, to the convoy halted at about 600 metres away from the building where the HQ Eng Bn was located. Having returned I stopped the vehicle and got out to give an assurance that I had taken the order previously given to me. I gave this verbal assurance to Lt 22444. Immediately afterwards, I discovered that my Jeep was no longer in the place where I had left it, and thinking someone had moved it I looked around the vicinity in the hope of finding it. Not being able to trace it I re-entered the building, where Lt 22444 was billeted and informed him of the matter. The Lt immediately went out and questioned some civilians who were in the vicinity in order to obtain any information they could give in respect of the Jeep.

It was known that the person who took the Jeep was dressed as a soldier and wore a leather jerkin, similar to those used by the British; the Jeep went off in the direction of the convoy and thence to the road which leads to LUCERA.

The officer immediately ordered me to go in a vehicle with Sjt Major Venturi in the direction in which the Jeep had presumably been taken, with the object of finding out anything I could. I asked the guard and other soldiers who were with the convoy if they had seen a Jeep pass in the direction of LUCERA. They could give no definite answer as, for the past hour, many Allied military vehicles had passed in that direction. I proceeded for a certain distance, but not seeing any lights I presumed that the thief was now too far away and I could not possibly find him. Having returned I informed Lt 22444 of the results of my search and together we went to the British police to report the matter. The incident was reported at about twenty minutes after the theft taking place."

(Signed) Sqr RIGGARDI Franco

COPY

COMBAT GROUP FOLGO  
Engineer Bn

Subject: Theft of Military Jeep  
WD No. 5652588 Engine No. 423911  
Chassis No. 3341240 on charge to  
2 Coy Para Engineers.

4 Feb 45

The a/m car, on charge to the 2nd Coy Para Engineers and driven by Spr RICCARDI Franco, of the a/m unit, was temporarily taken over by this HQ because the undersigned was put in charge of the third convoy of the Combat Gp moving from the TELESE to the ASOCI PIEMON area.

On 30 Jan this convoy received orders from MOVEMENT CONTROL, FOGGIA, to halt at SAN SEVERO until further orders, owing to the roads TERNOLI - VASTO being rendered impassable by heavy snow.

The vehicles had to halt on the SAN SEVERO - LUCERA road just outside the built-up area of the former town. These soldiers not required to guard the vehicles were billeted in SAN SEVERO. HQ Eng Bn, in particular, found billets in the sacristy of the S. Croce Church, No. 131 Via Dania.

At about 1920 hrs the a/m car, which had been to convey instructions to a section of the convoy, halted in front of the sacristy, and the driver came inside to report that the instructions had been given.

During the two or three minutes he had left the vehicle unguarded, some person unknown got into the vehicle and drove it away at high speed in the direction of LUCERA, passing the convoy en route. Owing to the darkness it was only possible to note that the unknown man was wearing a leather jerkin of the type normally allotted to British motor-cyclists.

When this happened Lt ZEMME, Adjutant of this HQ, immediately notified the M.P. Post at SAN SEVERO which reported the matter to the M.P. Posts at FOGGIA and LUCERA, so that they could proceed along the relevant roads in a Jeep as far as SAN SEVERO, which, it has since been ascertained, was done, but without result. The M.P. Post at SAN SEVERO assured us that they would inform this HQ of the results of any subsequent search.

We attach explanatory sketch together with a report by Lt ZEMME and Spr RICCARDI Franco.

(Signed) ??????  
 for Lt. Col. A. Castrati

1107

## Allegato n° 1

GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"  
Comando Battaglione Misto Genio

=====

N° 4880/G/M-3 di prot.

F.M. 146 li 4/2/1945

OGGETTO: Furto vetture Jeep Willys targa 5662588, N° motore 423911  
Chassis MB ~~341240~~ 341240 in carico alla 2<sup>a</sup> Comp. Artieri  
Paracadutisti.

AL COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO FOLGORE  
Uff. del Capo di S.M. - 1<sup>a</sup> Sez. Op. Serv.

F.M. 146

AL COMANDO CC. RR. di S. SEVERO (Foggia)

AL COMANDO TERRITORIALE DI NAPOLI F.M. 3400

e, per conoscenza;

AL COMANDO DELLA 2<sup>a</sup> COLP. ARTIGLIERIA PARACADUTISTI  
F.M. 146

\*\*\*\*\*

La vettura in oggetto in carico alla 28 Comp. Artieri Paracadutisti e guidata dal Geniere Riccardi (Franco, del reparto suddetto era comandata temporaneamente in servizio presso questo comando dato che lo scrivente aveva assunto il comando della terza autocolonna di codesto Gruppo di Combattimento in corso di trasferimento della zona di Telesse (Denevento) a quella di Ascoli Piceno.

Tale autocolonna aveva il giorno 30 gennaio u.s. ordine all'ufficio movimento di Foggia di sostare in S. Severo fino a nuovo ordine data l'impercorsibilità per forti nevicate del tronco Termoli-Vasto.

Gli automezzi venivano fatti sostare sulla strada S. Severo - Lucera subito dopo l'uscita verso Lucera dall'abitato di S. Severo. I vari militari non necessari al servizio di guardia di tali automezzi venivano accantonati in S. Severo; In particolare il Comando Btg. Genio trovava sistemazione nella sagrestia delle Chiese di Santa Croce, in via Dauniana.

AL COMANDO TERRITORIALE DI NAPOLI P.M. 3400

e, per conoscenza;

AL COMANDO DELLA 2<sup>a</sup> COLF. ARTIERI PARACADUTISTI  
P.M. 146

\*\*\*\*\*

La vettura in oggetto in cerico alla 28 Comp. Artieri Paracadutisti e guidata dal Geniere Riccardi Franco, del reparto suddetto era comandata temporaneamente in servizio presso questo comando dato che lo scrivente aveva assunto il comando della terza autocolonna di codesto Gruppo di Combattimento in corso di trasferimento dalla zona di Telesse (Benevento) a quella di Ascoli Piceno.

Tale autocolonna avuto il giorno 30 gennaio u.s. ordine dall'ufficio movimento di Foggia di sostare in S. Severo fino a nuovo ordine data l'imparcorribilità per forti nevicate del tronco Termoli-Vasto.

Gli automezzi venivano fatti sostare sulla strada S. Severo - Lucera subito dopo l'uscita verso Lucera dall'abitato di S. Severo. I vari militari non necessari al servizio di guardia di tali automezzi venivano accantonati in S. Severo; In particolare il Comando Btg. Genio trovava sistemazione nella segrestia della Chiesa di Santa Croce, in via Dauniana 181.

Verso le ore 19,20 la vettura in oggetto che aveva recapitato un ordine ad una sezione dell'autocolonna sostava di fronte a tale segrestia e l'autiere entrava nella segrestia per dare assicurazione di avere recapitato l'ordine.

Nei due o tre minuti durante i quali lasciava incustodita la macchina uno sconosciuto saliva a bordo della stessa e si allontanava velocemente in direzione di Lucera, sfilando davanti alla colonna scosta. Data l'oscurità xxxx è stato possibile notare solamente che lo sconosciuto indossava un giubbotto di pelle del tipo in dotazione normale ai motociclisti inglesi.

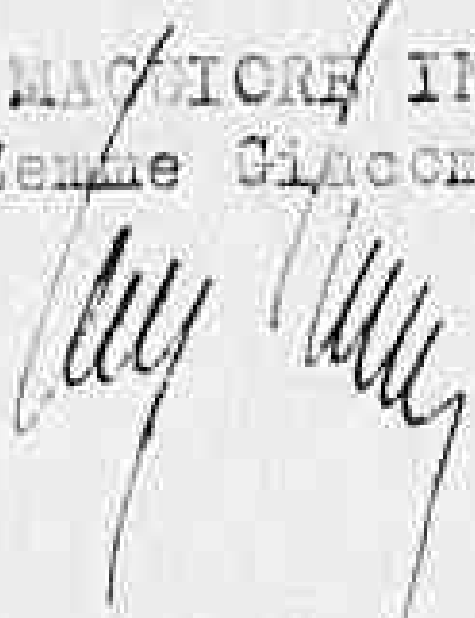
Dall'avvenuto al Ten. Zenne aiutante maggiore di questo comando ha avvertito immediatamente il posto di MP di S. Severo, che intendeva i corrispondenti posti di Foggia e Lucera per percorrere in breve le relative strade fino a S. Severo. Il che è stato poi assicurato che era stato effettuato ma senza risultato. Lo stesso posto MP di S. Severo ha assicurato che avrebbe tenuto questo Comando informato xxxxxxxxxxxx del risultato delle ulteriori ricerche.

Si allega schizzo topografico dimostrativo nonché dichiarazioni  
del Tenente Zenne e del Geniere Riccardi Franco.

IL MAGGIORE  
COMANDANTE DEL BATTAGLIONE  
(Mosca Domenico)

P. C. C.

E' AIUTANTA MAGGIORE IN II  
(Ten. Zenne Giacomo)



1105

D I C H I A R A Z I O N E

Io sottoscritto ~~/~~ Tenente EMILIO Giacomo effettivo al Comando di ~~XXXXXX~~ Battaglione Misti Genio "Tolgore", dichiaro quanto segue, riguardo al furto della Jeep, avvenuto in S. Severo (Foggia):

" La sera del 30 gennaio 1945 mi trovavo in S. Severo, via Dauria 151 (e precisamente nella sacrestia della Chiesa di Santa Croce) allorché si presentava il ~~2~~ geniere Niccardi Franco autista della Jeep, per dare assicurazione di avere recapitato un ordine all'autocolonna in sosta a 600 metri circa di distanza. Preso atto dell'assicurazione lasciavo in libertà il militare. Questi alcuni minuti dopo rientrava e comunicava che la sua autovettura non c'era più.

Accompagnato dall'autista uscivo sulla via per avere eventualmente informazioni da ~~qualche~~ persona che si fosse trovata nelle vicinanze. Infatti da ammissioni di alcuni civili potei stabilire che la macchina era stata presa da un militare indossante un giubbotto di pelle tipo quelli usati dai motociclisti inglesi, non meglio identificato in quanto erano circa le 19,30. La macchina dopo avere girato sulla piazzetta vicina si dirigeva verso Lucera, cioè nello stesso dove si trovava la colonna in sosta. Provvedevo immediatamente ad inviare con un'altra vettura guidata dal Sergente Venturi il ~~2~~ geniere Niccardi Franco verso la direzione della colonna, onde poter avere ragguagli ed eventualmente possibilità di trovare la vettura. Il Niccardi tornava senza avere potuto trovare nulla e neanche avere altri indizi oltre a quelli precedentemente descritti. Con lo stesso mezzo mi recavo quindi al posto controllo autocolonna per rendere edotto del fatto il poliziotto inglese di servizio. ~~XXXXXX~~ Questi provvedeva immediatamente ad avvisare il suo comando che dava comunicazione immediata ai posti di polizia di Foggia e Lucera, inviando contemporaneamente sulle due strade un mezzo con poliziotto. Come da accordi della ~~1~~ era precedente il mattino del giorno 31/1/45 verso le ore 8, - mi recavo al posto controllo per avere informazioni circa l'eventuale rintracciamento della macchina. Il poliziotto ~~XX~~ di servizio mi comunicava che non era stato trovato nulla e mi assicurava altresì che sarebbero continate le ~~pag~~agini, del risultato delle quali ne sarebbe poi stato informato il mio comando.

P.M. 146 li 4/3/1945

IL DICHIARANTE

f.to Ten. Emme Giacomo

stata presa da un militare indossante un giubbotto di pelle tipo quelli usati dai motociclisti inglesi, non meglio identificato in quanto erano circa le 19,20. La macchina dopo avere girato sulla piazzetta vicina si dirigeva verso Lucera, cioè nello stesso dove si trovava la colonna in sosta. Prevedevo immediatamente ad inviare con un'altra vettura guidata dal Sergente. Venturi il Geniere Riccardi Franco verso la direzione della colonna, onde poter avere raggiunti ed eventualmente possibilità di trovare la vettura. Il Riccardi tornava senza avere potuto trovare nulla e neanche avere altri indizi oltre a quelli precedentemente descritti. Con lo stesso mezzo mi recai quindi al posto controllo autocolonne per rendere edotto del fatto il poliziotto inglese di servizio. ~~XXXXXX~~ Questi provvedeva immediatamente ad avvisare il suo comando che dava comunicazione immediata ai posti di polizia di Foggia e Lucera, inviando contemporaneamente sulle due strade un mezzo con poliziotto. Come da accordi della sera precedente il mattino del giorno 31/1/45 verso le ore 8, - mi recavo al posto controllo per avere informazioni circa l'eventuale rintracciamento della macchina. Il poliziotto ~~XX~~ di servizio mi comunicava che non era stato trovato nulla e mi assicurava altresì che sarebbero contestate le indagini, del risultato delle quali ne sarebbe poi stato informato il mio comando.

P.M. 146 11 4/2/1945

IL DICHIARANTE

f.to Ten. Lemme Giacomo

P. C. C.

L'AUTRANTE LACCIONE IN II  
(Ten. Lemme Giacomo)*(my name)*

2 1104

D I C H I A R A Z I O N E

Io sottoscritto geniere Trecco Ricciardi, effettivo alla 2<sup>a</sup> Compagnia Artieri, ed in servizio presso il Comando Battaglione XX Genio, quale autista della Jeep targa 5662588 dichiaro quanto segue in merito della stessa;

" La sera del giorno 30 gennaio 1945 recepitavo verso le ore 19 un **xx** ordine all'autocolonna in **spsta** a circa 600 metri di distanza del locale dove si trovava il comando del Reg. Genio. Ritornato mi fermavo con la macchina e scendevo per dare l'assicurazione di avere portato l'ordine precedentemente detomi. L'assicurazione verbale la **davo** al Tenente Zenne. Uscito subito dopo constatavo che la mia autovettura non si trovava sul posto dove l'avevo lasciata, e credendo che qualcuno l'avesse spostata guardavo nelle vicinanze con la speranza di ritrovarla. Non essendomi **xtavvz** stato possibile avere tracce rientravo nel locale dove si trovava il Ten. Zenne e io avviavo dell'accaduto. Il Tenente usciva immediatamente ed interrogava alcuni borghesi che si trovavano nei pressi allo scopo di avere qualche notizia in merito. Si seppe che a prendere l'autovettura era un individuo vestito alla militare ed indossava un giubbotto di pelle come quelli usati dagli inglesi. La macchina si era diretta dalla parte dell'autocolonna e cioè verso la strada che porta a **Lo**ccera. L'Ufficiale mi fece subito accompagnare con la vettura del Serg. Maggi. Venturi verso la presente direzione di fuga per poter sapere qualche cosa. Chiesi alla guardia e altri militari che si trovavano presso l'autocolonna se avevano visto passare una Jeep diretta verso Nocera. La risposta non fu molto precisa in quanto verso tale ora passavano diverse macchine di militari Alleati diretti verso tale località. Proseguii per un certo tratto ma non accorgendomi nessuna luce presunetti che il ladro fosse ormai troppo distante e non mi fosse possibile ritrovarlo. Ritornato informai il Ten. Zenne dell'esito della ricerca ed assieme ci recammo alla Polizia Inglese e denunciare il furto. La denuncia avveniva una ventina di minuti dopo il furto.

P.A. 146, Lt 4/2/1945

IL DICHIARANTE  
R/to ( Geniere Ricciardi Trecco )

avanti. Ten. Zenne e io avvistavo dell'autocarro. Il tenente Zenne mi mediamente ed interrogava alcuni borghesi che si trovavano nei pressi dello scopo di avere qualche notizia in merito. Si seppe che a prendere l'autovettura era un individuo vestito alla militare ed indossava un giubbotto di pelle come quelli usati dagli inglesi. La macchina si era diretta dalla parte dell'autocolonna e cioè verso la strada che porta a Leccera. L'Ufficiale mi fece subito accompagnare con la vettura del Serg. Magg. Venturi verso la presunta direzione di fuga per poter sapere qualche cosa. Chiesi alla guardia e altri militari che si trovavano presso l'autocolonna se avevano visto passare una Jeep diretta verso Leccera. La risposta non fu molto precisa in quanto verso tale ora passavano diverse macchine di militari Alleati diretti verso tale località. Proseguii per un certo tratto ma non scorgevo nessuna luce presumetti che il ledro fosse ormai troppo distante e non mi fosse possibile ritrovarlo. Ritornato informai il Ten. Zenne dell'esito della ricerca ed assieme ci recammo alla Polizia Inglese a denunciare il furto. La denuncia avvenne una ventina di minuti dopo il furto.

P.M. 146, Li 4/2/1945

IL DICHIARANTE  
T/to ( Geniere Riccardi Franco )

P. C. C.

L'AUTANTE MAGGIORE IN 2°  
(Ten. Zenne Giacomo)


1103

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"

- Ufficio Automobilistico -

-----000-----

n° 1370/Aut. di prot.

P.M. 146, li 3 Settembre 1945

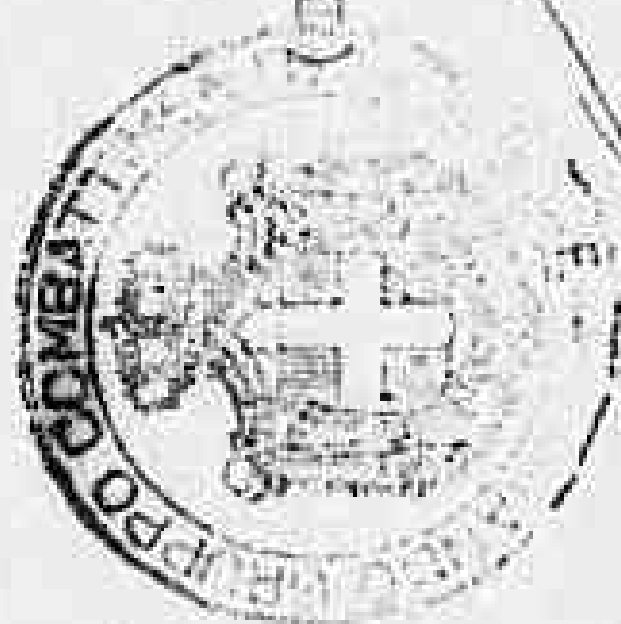
OGGETTO : Furto vettura Jeep-Willys M-5660079 - Autoreparto Reggimen-  
tale del Rgt. Marina "S.Marco".-

A L 5 30 B. L. U.

\*\*\*\*\*

Si allegano gli atti trasmessi dal Reggimento Marina  
"S.Marco" relativi alla vettura in oggetto in carico allo  
Autoreparto Reggimentale, perduta per furto a Roma.

Toiché questo Comando ritiene di aver espletato le in-  
dagini atte a recuperare il veicolo, richiedesi a codesto  
B.L.U. - qualora possibile - lo scarico dell'automezzo.-



IL CAPO DI STATO MAGGIORE

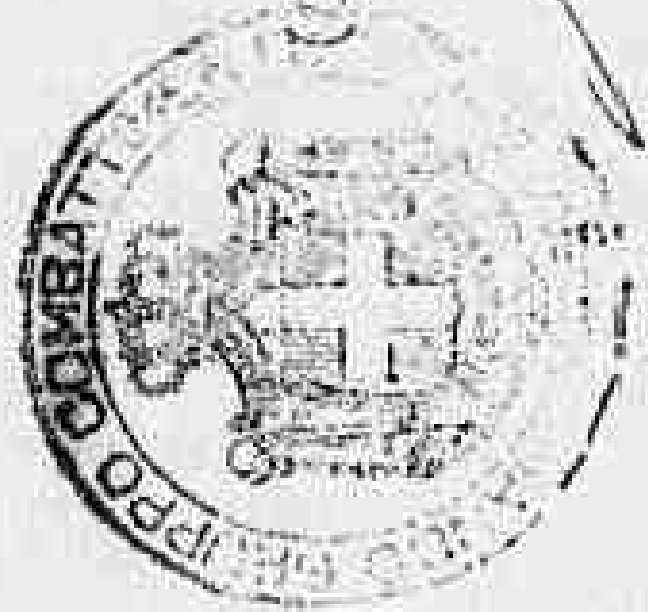
(Ten.Col. Umberto De Martino)

*U. De Martino*

~~~~~

Si allegano gli atti trasmessi dal Reggimento Marina "S.Marco" relativi alla vettura in oggetto in carico allo Autoreparto Reggimentale, perduta per furto a Roma.

Poichè questo Comando ritiene di aver espletato le indagini atte a recuperare il veicolo, richiedesi a codesto S.I.U. - qualora possibile - lo scarico dell'automezzo.-



IL CAPO DI STATO MAGGIORE

(Gen.Col. Umberto De Martino)

U. De Martino

1102

L'anno millenevecentquarantaeinque addi ventisetta Marzo in
P.M. 145 -

Sia noto che essendovi verificata la perdita dell'autovettura Jeep N. 5660079 in consegna al volontario di guerra autista Giorgio MELE effettivo all'Autoriparto Reg.le del Reggimento Marina SAN MARCO, la sottoscritta Commissione nominata con Ordine del Giorno N. 13 in data 27 Marzo 1945 e composta dal Capitano di Corvetta S.P.E. Franco BARBARO dal Capitano del Genio di Complemento Mario Paolo OLIVETTI-RASON e del S.Tenente di Vascello in S.P.E. Giorgio GHISLERI si è riunita per accertare le cause ed ha constatato quanto appresso:

Caratteristiche della autovettura perduta

Jeep N. di targa 5660079 N. di motore 395006 N. di serie _____

Dalle indagini eseguite è risultato che:

Il volontario di guerra autista Giorgio MELE comandato con la Jeep a lui in consegna in servizio per il Sig. Colonnello CONSOLO e il Sig. Capitano DOMENICHELLI, trovandosi di passaggio a Roma il giorno 9 Febbraio u.s., lasciava incostituita la sopradetta autovettura davanti lo stabile N. 6 di Via Principe Amedeo.

L'autista aveva cercato di premunirsi togliendo la spazzola del distributore ma dopo pochi minuti dal momento nel quale aveva abbandonata l'autovettura si accorgeva che questa veniva rubata. Prima per telefono, poi personalmente veniva fatta denuncia a SCOTLAND YARD DIVISION in Via della Pioletta (si allega dichiarazione dell'autista MELE e del Marò Ivo LAMBERTINI).

Il Capitano DOMENICHELLI, avvertita la mattina dopo, si recava al detto posto ai polizi per sincerarsi che fosse stata redatta regolare denuncia (si allega dichiarazione del Capitano di Cavalleria in S.P.E. Attilio DOMENICHELLI).

Del furto fu fatta relazione al Comando Gruppo di Combattimento FOLGORE pret. N. 2316 in data 19 Febbraio 1945.

Premesso quanto sopra la Commissione non reputa vi siano gli estremi per la denuncia dell'autista Giorgio MELE all'Autorità Giudiziale né per l'addebito a lui del materiale perduto e del quale propone

Marò IVE LAMBERTINI).-

Il Capitano DOMENICHELLI, avvertito la mattina dopo, si recava al detto posto di polizia per sinnersarsi che fosse stata redatta regolare denuncia (e si allega dichiarazione del Capitano di Cavalleria in S.P.B. Attilio DOMENICHELLI).-

Del furto fu fatta relazione al Comando Gruppo di Combattimento FOLGORE pret. N. 2516 in data 19 Febbraio 1945.-

Premesso quanto sopra la Commissione non reputa vi siano gli estremi per la denuncia dell'autista Giorgio MELE all'Autorità Giudiziarie né per l'addebito a lui del materiale perduto e del quale preme venga autorizzato il discarico.-

Fatto in triplice esemplare, lette chiuse e sottoscritte.-

La Commissione

Membre

S. Tenente di Vascello
(Giorgio GHISLIERI)

S.T.V. Ghislieri

Il Presidente
Il Capitano di Corvetta
(Francesco BARBARO)

Membre

Il Capitano del Genio
(M.P. OLIVETTI-RASON)

M.P. Olivetti Rason



Concorso col parere espresso delle
Commissione.- IL CAPITANO DI VASCELLO,
COMANDANTE
(Adriano Fossati)



Fossati

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"

- Ufficio Automobilistico -

Treso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente verbale redatto in data 27 del mese di marzo 1945 dalla commissione presieduta dal Cap. di Corvetta BARBARO Franco in contraddittorio col Comandante dell'Avvamento Reggimento;

VISTO il parere espresso dal Comandante del Regt.:

Commissione. - IL CAPITANO DI VASCELLO

COMANDANTE

(Adriano Fossati)

COMANDO GRUPPO DI COMPLETAMENTO "FOLGORE"

- Ufficio Automobilistico -

Fu fatto atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente verbale redatto in data 27 del mese di marzo 1945 dalla commissione presieduta dal Cap. di Corvetta BARBARO Franco in contraddittorio col Comandante dell'Auoverpento Reggimentale;

VISTO il parere espresso dal Comandante del Regt.;

VISTE le dichiarazioni allegati;

CONSIDERATO che togliendo la spazzola del distributore l'autiere prima di allontanarsi dal veicolo lo aveva messo in condizioni di non poter marciare;

che l'autiere e l'ufficiale (Cap. Penenichella) provvedevano alla immediata denuncia del furto a SCOTLAND YARD DIVISION;

ESPRIMO parere favorevole alla tesi sostenuta dalla Commissione e dal Comandante del Reggimento e propongo lo scarico del veicolo.

IL COMANDANTE COMANDANTE

- Guido Fialorsi -



AL COMANDO DEL REGGIMENTO S. MARCO

Io sottoscritto Giorgio MELE in organico all'autoreparto reggimentale dichiaro essendo in servizio a Roma il 11 Febbraio c.a. con il Colonnello Console ed il Capitano DOMENICHELLI trovandomi a ritirare un pacco in Via Principe Amedeo N°7 sono stato derubato alle ore 20,00 circa dell'autovettura Jeep targa M.5660079.

In seguito al fatto sporsi regolare denuncia alla Polizia Inglese situata in via Della Pilotta in Roma alle ore 20,15.

Il mattino seguente mi recai alla suddetta Polizia insieme al Capitano Domenicelli per ulteriori indagini; nei giorni seguenti il fatto ebbi recarmi sia alla Polizia Inglese in Via della Pilotta sia alla Polizia Americana per indagini.

fto) MELE Giorgio

Io sottoscritto LAMBERTINI Ivo in organico alla Comp. Reggimentale Rgt. S. Marco dichiaro di essere stato presente al fatto a quanto sopra dichiarato dal MELE risulta verità.

fto) LAMBERTINI Ivo

p.c.c.

IL CAPITANO ADDETTO AGLI AUTOMEZZI
(P.M. OLIVIERI RASON)

guenti il fatto che Pecchioli sia alla Polizia Inglese in Via della Pilotta sia alla Polizia Americana per indagini.

fto) MELE Giorgio

Io sottoscritto LAMBERTINI Ivo in organico alla Comp. Regimentale Regt. S. Marco dichiaro di essere stato presente al fatto a quanto sopra dichiarato dal MELE risulta verità.

fto) LAMBERTINI Ivo

P.C.C.

IL CAPITANO ADDETTO AGLI AUTOMEZZI
(P.M. OLIVETTI - RASON)



- 1100

AL COMANDO REPARTITO S. MARCO

ARGOMENTO: FURTO Jeep M.5660079

In sottoscritta Cap. Cap. in S.M.C. effettivo al Reg.

S. Marco chiamato quanto segue:

"Circa alle ore 0830 del 10-2-45 mi fu riferito dal M. 1513
 Giorgio che la sua prima di era stata rubata, verso le ore
 2000 la Jeep M.5660079 che era a lui in consegna quale assista,
 e che lui stesso aveva lasciato incassata davanti al n. 7 di
 Viale Principe Amedeo in Roma. Nell' stesso tempo mi mostrò
 la spazzola dello sterzatore che lui aveva tolto prima di la-
 sciarla la Jeep per sicurezza contro eventuale tentativo di furto.
 La diceva pure di aver sperto regolare denuncia allo Special
 Scotland Yard Division Roma.
 Mi recai allora subito alla Special Scotland Yard Division per
 assicurarmene ed infatti risulterà regolare denuncia alla ore 2200
 circa del 9-2-45."

Rob. CARLO DOMENICELLI

L. O. C.

IL CAPOCOMANDO S. MARCO
 AUTOGRAFICO DEL GRUPPO "ESIGENZE"

(Alberto de Alfaro-Guarini)

gliere la jeep per sicurezza contro eventuali tentativi di furto.
 Mi diceva pure di aver scritto regolare denuncia allo Special
 Scotland Yard Division Roma.
 Mi recai allora martedì alla Special Scotland Yard Division per
 sincerarmene ed infatti risultava registrata denuncia alle ore 2200
 circa del 9-2-45.

Foto numero DO 2010/1011

R. G. G.

IL MAGGIORE CARO UFFICIO
 AUTOCORRISPONDENTE DEL GRUPPO "POLICORR"

(all'orto de Alvaro-Quemini)

Quel che è

- 1099

COMAN "DIVISIONE "FOLCORE"
= 321
io Automobilistico

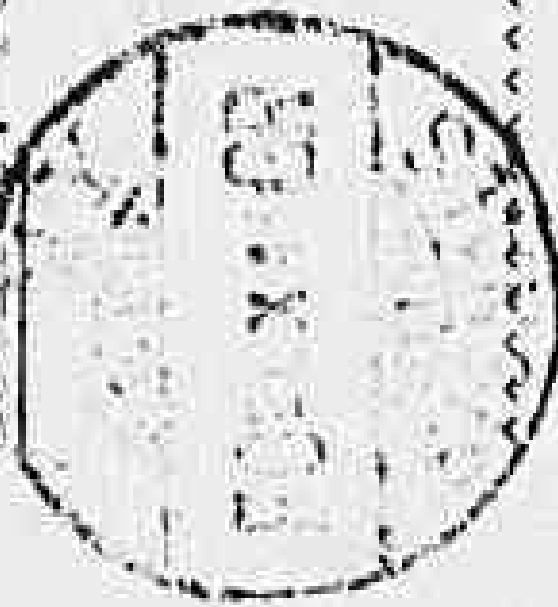
---==0000==---

1900/Aut.

Bressanone P.M. 146 li 21.10.45.+

OGGETTO: Perdita veicoli.-

AL 53° B. I. U.



1. Si riferisce al foglio Q6-41³ in data 11.10.45.-

2. Questo Comando ha trasmesso a codesto B.I.U. i risultati delle inchieste condotte nei sottoelocati veicoli coi seguenti fogli:

- M/c 350 cc. B.S.A. C.1420574 con f° 1405/Aut del 29 agosto 1945.
- M/c 350 cc. Norton C.5269552 con f° 1404/Aut del 29 agosto 1945.
- Car 5 cwt 4x4 M.5660079 con f° 1113^{137°}/Aut del 26 luglio 1945.
- Car 5 cwt 4x4 M.5662568 con f° 1112/Aut del 26 luglio 1945.
- Tractor Bedford M.4483749 con f° 1435/Aut del 2 settembre 1945.

3. In detti rapporti sono specificati:

- a) Pieni dettagli sugli incidenti relativi alla perdita del veicolo.
- b) Tutte le prove raccolte sull'accaduto.
- c) Giudizio sulle responsabilità.
- d) Provvedimenti disciplinari, penali ed amministrativi a-

2. Questo Comando ha trasmesso a codesto B.L.U. i risultati delle inchieste condotte per sottonotati veicoli coi seguenti fogli:

- M/c 350 cc. B.C.A. C.1420574 con f° 1405/Aut del 29 agosto 1945.
- M/c 350 cc. Norton C.5260552 con f° 1404/Aut del 29 agosto 1945.
- Car 5 cwt 4x4 M.5560079 con f° 1113/Aut del 26 lu¹³⁷⁰glio 1945.
- Car 5 cwt 4x4 M.5652588 con f° 1112/Aut del 26 lu³⁵⁴glio 1945.
- Tractor Bedford H.4483749 con f° 1435/Aut del 2 settembre 1945.

3. In detti rapporti sono specificati:

- a) Pieni dettagli sugli incidenti relativi alla perdita del veicolo.
- b) Tutte le prove raccolte sull'accaduto.
- c) Giudizio sulle responsabilità.
- d) Provvedimenti disciplinari, penali ed amministrativi adottati.

4. Si gradirebbe conoscere, con riferimento al f° Q6-413 del l'11 corr. se si deve provvedere a una compilazione dei verbali stessi oppure se gli stessi possono essere inoltrati da codesto B.L.U. alle superiori autorità. -

1098



IL CAPO DI STATO MAGGIORE
L.T.Col. Umberto De Martinis

Ungg. Felici

468
COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"

- Ufficio Automobilistico -

-----000-----

n° 1405/Aut. di prot.

P.M. 145, li 29 Agosto 1945

OGGETTO : Motociclo B.S.A. C-1420574 -

→ A L 5 3° B. L. U.

e, per conoscenza,

AL COMANDO REG. PARACADUTISTI "NEMBO"

Allegati alla presente si trasmettono in duplice copia
gli atti relativi al motociclo in oggetto, perduto, come specificato nel verbale e nella denuncia allegata, per colpa del conducente che è stato denunciato.

I verbali sono annotati dal Sig. Generale Comandante.

Si resta in attesa di conoscere se il veicolo può essere scaricato dal carico del Gruppo di Combattimento.

Si prega codesto B.L.U. di voler cortesemente richiedere la sostituzione del motociclo.

- 1097

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

(Ten. Col. Umberto De Martino)

Allegati alla presente si trasmettono in duplice copia gli atti relativi al motociclo in oggetto, perduto, come specificato nel verbale e nella denuncia allegata, per colpa del consegnatario che é stato denunciato.

I verbali sono annotati dal Sig. Generale Comandante.

Si resta in attesa di conoscere se il veicolo può essere scaricato dal carico del Gruppo di Combattimento.

Si prega codesto B.L.U. di voler cortesemente richiedere la sostituzione del motociclo.

1097

IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Ten. Col. Umberto De Martino)



LA COMMISSIONS

II. PRISIDEMIA

11. NUMBER
Tues. P. Carberry

Concordo con il parere espresso dalla Commissione. Attribuisco le responsabilità al Caporale-Colonnè Giuseppe, pertanto propongo che gli venga elevato addebito e nel contempo venga autorizzato il discarico.

IL COLONNELLO COMANDANTE
(Francesco Ronco)

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO POLICORE
Ufficio Automobilistico

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente verbale redattò in data 20 del mese di luglio dalla Commissione all'uopo nominata e del parere espresso dal colonnello Comandante del Reggimento; Viste le dichiarazioni allegate; Considerato che il comandante del reparto, agente responsabile, nulla può imputarsi;

RITENGO la perdita del materiale dovuta a furto in seguito a diserzione del

Concordo con il parere espresso dalla Commissione. Attribuisco le responsabilità al Caporale Colonna Giuseppe, pertanto propongo che gli venga elevato addebito e nel contempo venga autorizzato il discarico.

IL COLONNELLO COMANDANTE
(Francesco Ronco)



COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO FOLGORE
Ufficio Automobilistico

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente verbale redattò in data 20 del mese di luglio dalla Commissione all'uopo nominata e del parere espresso dal colonnello comandante del Reggimento; Viste le dichiarazioni allegate;
Considerato che il comandante del reparto, agente responsabile, nulla può imputarsi;

RITENGO la perdita del materiale dovuta a furto in seguito a diserzione del Capo Colonna Giuseppe, via denunciato all'autorità giudiziaria
ESPRIMO parere favorevole alla richiesta di scarico dell'automotocicletta.



IL GENERALE COMANDANTE
(Guido Finlori)

3005
1008

REGGIMENTO PARACADUTISTI MILANO

COMANDO

n.° di prov. 1137/leg.

P.M. 140 28/maggio 1945

Oggetto: Denuncia per diserzione- appropriazione indebita- e per sottrazione di effetti militari, contro il Cap.le P. COLONNA Giuseppe...

.....

AL TRIBUNALE MILITARE DI GUERRA DI

ROMA

e P.O.

.....indirizza omessa.....

.....

In data 31 marzo 1945 il militare in oggetto veniva inviato dal Comando di compagnia, mentre il reparto era schierato in presenza del nemico, a Borgo S. Lorenzo (Firenze) in sussistenza alle Officine Meccaniche Folgorati, al fine di riparare la propria motocicletta.

Dalle predette officine veniva rilasciato, col mezzo in efficienza, in data 12 aprile 1945, ma anziché rientrare regolarmente al reparto si costituiva disertore, portando seco la moto P.S.A. targata C 1420574 e tutto il corrispondente personale in dotazione ai motociclisti del Gruppo di Combattimento. Poiché il Colonna è a tutt'oggi latitante ed i fatti suesposti integrano i delitti segnati in epigrafe, lo denuncio a codesto Tribunale e chiedo che sia contro di lui proceduto.

Allego rapporto informativo.

L'ufficio sussidi militari del Comune di Milano è pregato di provvedere alla sospensione del sussidio militare eventualmente corrisposto al famigliare del medesimo.

La compagnia interna dei CC.RR. di Milano è pregata di ricercare il militare disertore, provvedere al recupero della moto di cui sopra e di comu-

Dalle predette officine veniva rilasciato, col mezzo in efficienza, in data 12 aprile 1945, ma anziché rientrare regolarmente al reparto di costituzione disertore, portando seco la moto P.S.A., targata C 1420514 e tutto il corredo personale in dotazione ai motociclisti del Gruppo di Compostumeto. Poiché il Colonna è a tutt'oggi latitante ed è fatta sueposta integrata a delitti segnati in epigrafe, lo denuncio a codesto Triunale e chiedo che sia contro di lui proceduto.

Allego rapporto informativo.

L'ufficio sussidi militari del Comune di Milano è pregato di provvedere alla sospensione del sussidio militare eventualmente corrisposto ai famigliari del medesimo. La compagnia interna dei CC.RR. di Milano è pregata di ricercare il militare disertore, provvedere al recupero della moto al cui sopra è di comu-
1095
nicare l'esito delle ricerche al Triunale in indirizzo ed a questo Com.

AL COLONNELLO COMANDANTE
(Francesco Ronco)

e P.C.C.
AGLIANT

franco

REGGIMENTO PARACADUTISTI "NERBO"
COMANDO

ORDINE DEL GIORNO N° 240 DEL 29/5/1945

1754) DENUNCIE:

.....omissis.....

In data 28/5/1945 ho denunciato al Tribunale Militare di Guerra di Roma, il Cap.le COLONNA Giuseppe, fu Alfredo, cl. 1920, già effettivo alla 2^a comp. 1° Btg. ed attualmente in forza al Dep. 47° Rgt. Ptz. in Lecce, perché incorso nei reati di: DISERZIONE- APPROPRIAZIONE INDEBITA- SOTTRAZIONE EFFETTI MILITARI.

.....omissis.....

IL COLONNELLO COMANDANTE
(Francesco Ronco)

P.O.C.

Ulin

VERBALE COMITATO ANTE LA PERDITA DI MATERIALI

L'ing. Millesimo... *quarantacinque*... del mese di *luglio*... in *Tor*...
di *Castro*...
in carico al *Cap. Colonna*...
Mag. Pelapatti...
Ter. Comitati...
e della ed ha constatato quanto appresso:

I materiali mancanti sono:
... *Motociclette*... *B.S.A.*... *1420574*...

... *Belbon*...
... *il*... *artibancamente*...
... *il*... *Vecl*...
... *comune*...
... *materiali*...
... *per*...
... *Giuseppe*...
... *l'anno*...
... *l'anno*...
... *l'anno*...

LA COMMISSIONE
IL PRESIDENTE

IL SEGREARIO
Ter. P. Carbone

Ch. Anselmi

addebiti materiali... *non per... al rep. ...* *Capo... Colonna*
 per tanto propone... *La delib. ...*
Giuseppe S. ...
 retto in triplice esemplare, letto, chiuso e sottoscritto sotto la data e nella
 località citata in epigrafe.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

IL SEGREARIO

Th. A. ...
Th. P. ...

Concordo con il parere espresso dalla Commissione. Attribuisco le
 responsabilità al Caporale Colonna Giuseppe, pertanto propongo che gli
 venga elevato addebito e nel contempo venga autorizzato il discarico.

IL COLONNELLO COMANDANTE
 (*Francesco Ronco*)

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO FOLGORE
 Ufficio Automobilistico

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente ver-
 bale redattà in data 20 del mese di Luglio dalla Commissione all'uopo no-
 minata e del parere espresso dal colonnello Comandante del Reggimento;
 Viste le dichiarazioni allegate;
 Considerato che il comandante del reparto, agente responsabile, nulla può
 imputarsi;

RITENGO la perdita del materiale dovuta a furto in seguito a diserzione del
Capo Colonna Giuseppe, già denunciato all'autorità giudiziaria;
 alla richiesta di scarico dell'automotocicletta.

Concordo con il parere espresso dalla Commissione. Attribuisco le responsabilità al Caporale Colonna Giuseppe, pertanto propongo che gli venga elevato addebito e nel contempo venga autorizzato il discarico.

IL COLONNELLO COMANDANTE
(Francesco Ronco)



=====

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO FOLGORI
Ufficio Automobilistico

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente verbale redatto in data 20 del mese di luglio dalla Commissione all'uopo nominata e del parere espresso dal colonnello Comandante del Reggimento; Viste le dichiarazioni allegate; Considerato che al comandante del reparto, agente responsabile, nulla può imputarsi;

RITENGO la perdita del materiale dovuta a furto in seguito a diserzione del Sab. Colonna Giuseppe, già denunciato all'autorità giudiziaria; ESPRIMO parere favorevole alla richiesta di scarico dell'ammotocicletta.

IL GENERALE COMANDANTE
(Guido Finlorini)



REGGIMENTO PARACADUTISTI "NEMBO"
COMANDO

ORDINE DEL GIORNO N° 240 DEL 29/5/1945

1754) DENUNCIA:

.....

In data 20/5/1945 ho denunciato al Tribunale Militare di Guerra di Roma, il Cap.le COLONNA Giuseppe, fu Alfredo, cl. 1920, già effettivo alla 2^a comp. 1^o Btg. ed attualmente in forza al Dep. 47^o Rgt. Ftr. in Lecce, perché incorso nei reati di: DISERZIONE- APPROPRIAZIONE INDEBITA- SOTTRAZIONE EFFETTI MILITARI.

.....

IL COLONNELLO COMANDANTE
(Francesco Ronco)

A. P. C. C.

1092

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"

- Ufficio Automobilistico -

-----000-----

n° 1404/Aut. di prot.

P.M. 146, li 29 Agosto 1945.

OGGETTO : Motocicla Norton C-5269552.●

AL 5 3° E. L. U.

e, per conoscenza,

AL COMANDO RGT. PARACADUTISTI "NEMBO"

Allegati alla presente si trasmettono in duplice copia gli atti relativi al motociclo in oggetto, perduto, come specificato nel verbale e nella denuncia allegata, per colpa del consegnatario che é stato denunciato.

I verbali sono annotati dal Sig. Generale Comandante.

Si resta in attesa di conoscere se il veicolo può essere scaricato dal carico del Gruppo di Combattimento.

Si prega codesto B.L.U. di voler cortesemente richiedere la sostituzione del motociclo.--

e, per conoscenza,

AL COMANDO RCT. PARACADUTISTI "NEI BO"

Allegati alla presente si trasmettono in duplice copia gli atti relativi al motociclo in oggetto, perduto, come specificato nel verbale e nella denuncia allegata, per colpa del consegnatario che é stato denunciato.

I verbali sono annotati dal Sig. Generale Comandante.

Si resta in attesa di conoscere se il veicolo può essere scaricato dal carico del Gruppo di Combattimento.

Si prega codesto B.L.U. di voler cortesemente richiedere la sostituzione del motociclo.-

1091

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

(Ten. Col. Umberto De Martino)



U. De Martino

VERBALE COSTANTE LA PERDITA DI MATERIALI

L'anno milienovecento... *quarantacinque*... *vedi*... del mese di *luglio*... in...
 di *Cadone*...
 ...dalla nota che, essendosi verificata dal sottoindicati materiali
 in carico al... *M. Espenito*... la sottoscritta commissione composta dal...
Magg. Pelagatti... *W. Berti*... presidente, e dei... *Com. S. Salvo*...
Tem. Cambata... *Piero*... membri, si è riunita per accertare la consistenza e

le cause ed ha constatato quanto appresso:

i materiali mancanti sono:

Materiali... *Mortoni*... *C. 5269.552*...

~~Segue~~ immagine eseguita e risultati che:

il caricamento... *n. è accertato*... *art. 17*...
 il materiale... *è tutto*... *vedi allegato*...

premesse quanto sopra la sottoscritta commissione ritiene che la perdita dei su
 indicati materiali... *non*... *addebito*... A causa di forza maggiore e
 per tanto propone... *l'addebito*... *al responsabile*... *M. Espenito*...
Sp. Berti... *vedi*... *autorizzazione*... *al*... *comando*...

fatto in triplice esemplare, letto, chiuso e sottoscritto sotto la data e nella
 località citata in epigrafe.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

IL MEMBRO

IL MEMBRO

T. Cambata

W. Berti

*...Giovanni... nel... campo... l'autorizzazione... al...
 fatto in triplice esemplare, letto, causo e sottoscritto sotto la data e nella
 qualità citata in epigrafe.*

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

IL MEMBRO

IL MEMBRO

Concordo con il parere espresso dalla Commissione. Attribuisco **1090**
 la responsabilità al Caporal Maggiore ESPOSINO Giovanni. Pertanto propon-
 go gli venga elevato addebito e nel contempo venga autorizzato il discaric-
 co

IL COLONNELLO COMANDANTE
 (Eugenio Penco)

=====

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO FOIGORE
 Ufficio Automobilistico

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente ver-
 bale redatto in data 20 del mese di Luglio dalla Commissione all'uopo no-
 minata e del parere espresso dal colonnello Comandante del Reggimento;
 Viste le dichiarazioni allegate;
 Considerato che il comandante del reparto, agente responsabile, nulla può
 imputarsi;

RITENGO la perdita del materiale dovuta a furto in seguito a diserzione del
Cap. Meag. Esposito Giovanni, già denunciato all'autorità giudiziaria
 ESPRIMO parere favorevole alla *conferma* di scarico dell'automotocicletta.

IL GENERALE COMANDANTE

Concordo con il parere espresso dalla Commissione. Attribuisco
le responsabilità al Caporale Maggiore ESPRIMO Giovanni. Pertanto propon-
go gli venga elevato addebito e nel contempo venga autorizzato il discarica-
co

IL COLONNELLO COMANDANTE
(Francesco Penco)

[Signature]

=====

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO FOIGORR
Ufficio Automobilistico

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente ver-
bale redatto in data 20 del mese di luglio dalla Commissione all'uopo no-
minata e del parere espresso dal colonnello Comandante del Reggimento;
Viste le dichiarazioni allegate;
Considerato che al comandante del reparto, agente responsabile, nulla può
imputarsi;

RITENGO la perdita del materiale dovuta a furto in seguito a diserzione del
Cap. Mosca Esposito Giovanni, già denunciato all'autorità giudiziaria;
ESPRIMO parere favorevole alla sentenza di scarico dell'automotocicletta.

IL GENERALE COMANDANTE
(Guido Mislores)

[Signature]



1° BATTAGLIONE PARACADUTISTI "NEMBO"
1ª COMPAGNIA

P.M.146 14 giugno 1945

OGGETTO: Proposta di denuncia del Cap.Magg. ESPOSITO Giovanni fu Pasquale
e fu Parigina Giulia, nato l'8 luglio 1920 a Messina, residente a
Messina in Via Bati, 44-

AL COM.DO REGG. PARACADUTISTI "NEMBO"

-P.M.146-

Il giorno 25/5 il Cap.Magg. ESPOSITO Giovanni,
staffetta motociclista del reparto, fu inviato a Bologna in servizio
isabète e non fece più ritorno.

Pertanto ritenute l'Esposito colpevole del reato di diserzione, fuori
della presenza del nemico art. 146 C.P.M.G., del reato di furto mili-
tare di una motocicletta, art. 230, e del reato di alienazione di ef-
fetti militari, art. 165, prepongo che il militare in oggetto sia denun-
ciato al Tribunale Militare di Guerra, per i reati suddetti.

Si allega:

- un rapporto circostanziato sul fatto
- un elenco dei materiali dell'Amministrazione Militare sottratti
- un rapporto informativo
- uno specchio delle punizioni.

1089

IL COMANDANTE 1ª COMPAGNIA
P/to Cap. *[Signature]* Corni as

1° BATTAGLIONE PARACADUTISTI "NEMBO"
1ª COMPAGNIA

P.M. 146 14 giugno 1945

OGGETTO: Rapporto circostanziato sull'atto dell'assenza arbitraria del
Cap. Magg. ESPOSITO Giovanni, cl. 1920, Distr. Messina.

AL COMANDO REGG. PARACADUTISTI "NEMBO"

=P.M. 146=

Il giorno 25/5 il Cap. Magg. ESPOSITO Giovanni, motociclista staffetta di compagnia, veniva inviato in servizio isolato a Bologna, per il ritiro di una macchina da scrivere e materiale di cancelleria, del reparto.

Il graduato in oggetto non faceva ritorno.

Verso le ore 24 del giorno 25/5/45 veniva a conoscenza da due partigiani della zona di Bologna, che il Cap. Magg. Esposito si era presentato al Comando partigiano di Bologna e con un biglietto falso intestato al reparto ed a firma di ignoto, aveva proceduto al ritiro di un automezzo 626 in consegna agli stessi partigiani.

Da allora non ne più avute notizie del graduato in oggetto.

Ritengo che con l'automezzo il Cap. Magg. Esposito si sia recato nella zona di Napoli, presso parenti, perché nella zona di Messina era rimasto completamente solo, perché tutta la famiglia era perita sotto l'azione di bombardamenti aerei.

IL COMANDANTE LA COMPAGNIA

F.to Cap. S. Gerrias

C O P I A

REGGIMENTO PARACADUTISTI "Falco"
 "...il cuore di rincalzo"
comando

N. di prot. 1272/Les.

Posta Militare 146, 16 Giugno 1945.-

OGGETTO: Denuncia contro il Cap. le Magg. ESPOSITO GIOVANNI fu Pasquale e in
 Parigina Giulia, nato l'8 luglio 1920 a Messina, ivi residente:
 Via Bari 44, appartenente al Distretto Militare di Messina, effettivo
 alla 1^a Compagnia di questo Reggimento, incorso nei reati di:
 a) disobbedienza delitto a p. e p. dell'articolo 146 C.F.M.G.
 b) sottrazione di effetti militari
 c) appropriazione indebita, delitto p. e p. dell'art. 235 C.F.M.F.
 aggravato dall'articolo 47 C.F.M.G.
 d) furto aggravato, delitto p. e p. dell'articolo 336 C.F.M.F.,
 231 n. 1 C.F.M.F. aggravato dall'articolo 47 C.F.M.G. nonché
 dell'articolo 47 n. 2 C.F.M.F.==

AL TRIBUNALE MILITARE DI GUERRA

presso il Gruppo di Combattimento "FOLGORE"

P.M. 146

e, per conoscenza:

AL MINISTERO della GUERRA

Direz. gen. leva sottuff. e truppa

ROMA

Al Comando militare territoriale di

Roma

Al Comando Gruppo di Combattimento "FOLGORE"

V.M. 146

Al Comando Deposito 47^a Div.

Lecce

Al Comando Interna dei C.F.M. di

Napoli

In data 25 Maggio 1945 il graduato in oggetto, notecialista staffetta di
 Compagnia, veniva inviato in servizio isolato a Bologna per il ritiro di
 una macchina da scrivere e di materiale di cancelleria occorrente al
 funzionamento del reparto.-

Il militare in parola a tutta la data odierna non ha fatto ritorno al
 reparto.-

Come risulta dalle uniche comunicazioni dell'A.M.F.I. di Bologna, che
 allego in copia, nella notte dello stesso 25 maggio 1945, l'Esposito si
 presentò al suddetto Comando Partigiani e con biglietto falsificato,
 munito di regolari timbri di Compagnia e di firma di grado, procedette
 al ritiro di un autocarro 636 in consegna agli stessi partigiani
 rendendosi poi irreparabile.-

Dato che il militare in argomento, in seguito ad una incursione aerea fu
 perduto entrambi i genitori a Messina, ritengo che lo stesso, con l'autocarro
 di cui sopra, si sia recato nella zona di Napoli presso alcuni Tarenti.-
 Per quanto sopra, ritenuto l'Esposito responsabile dei delitti riportati
 in rubrica, lo denuncio a questo Tribunale per i reati suddetti e chiedo
 che sia contro di lui proceduto.-

Allego:

- 1) rapporto informativo
- 2) copia del foglio n. 371/C in data 7/6/45 dell'A.M.F.I.
- 3) copia del biglietto apocrifo presentato dall'Esposito al
 predetto Comando Partigiani di Bologna.-

11087

=== 2 ===

Il Deposito 47° Reggimento Fanteria è pregato di provvedere agli incumbenti matricolari di competenza e di trasmettere, nella eventualità che ne fosse in possesso, direttamente al Tribunale in indirizzo, copia del foglio matricolare mod. 106.-

Il Comando della Compagnia Interna dei CC.RR. di Napoli, è pregato di svolgere attive ricerche al fine di rintracciare il militare denunciato significando che lo stesso, all'atto del suo allontanamento dal Reparto ha portato seco la motocicletta tipo MORTON targa C.5269552 e che l'autocarro dello stesso militare asportato all'A.N.F.I. di Bologna, era del tipo Fiat 626 targa (?) - motore Diesel n° 010173.-

IL COLONNELLO COMANDANTE
F/a (Francesco Ronco)

P.C.C.
IL COMANDANTE 1° COMPAGNIA
(Carro) *Finis*

1088

VERBALE COSTANTE LA PERDITA DI MATERIALI

L'anno millenovecento.....del mese di.....in.....
di.....
Sia noto che, essendosi verificata dal sottoindicati materiali
in carico al.....la sottoscritta commissione composta dal.....
.....Presidente, e dei.....
.....membri, si è riunita per accertarne la consistenza e

le cause ed ha constatato quanto appresso:

I materiali mancanti sono:

.....

.....

Buonesse indagine eseguiti e risultati che:

.....
.....
.....

Premesse quanto sopra la sottoscritta commissione ritiene che la perdita del su
indicati materiali.....A causa di forza maggiore e
per tanto propone.....
.....

Fatto in triplice esemplare, letto, chiuso e sottoscritto sotto la data e nella
località citata in epigrafo.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

IL MEMBRO

.....

IL MEMBRO

.....

Premesse quanto sopra la sottoscritta commissione ritiene che la perdita dei su
 indicati materiali... *non sono attribuiti*... A causa di forza maggiore e
 per tanto propone... *l'addebito ad responsabilità S.M. Esposito*...
Esposito S.M. nel contempo l'attribuzione al chiscario...
 Fatto in triplicé esemplare, letto, chiuso e sottoscritto sotto la data e nella
 località citata in epigrafo.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

IL MEMBRO

IL MEMBRO

Concordo con il parere espresso dalla Commissione. Attribuisco
 la responsabilità al Caporal Maggiore ESPOSITO-Giovanni. Pertanto propon
 go gli venga elevato addebito e nel contempo venga autorizzato il discaric
 co

IL COLONNELLO COMANDANTE
 (Francesco Ronco)

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO FOLGORI
 Ufficio Automobilistico

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente vers
 bale redatto in data 20 del mese di Luglio della Commissione all'uopo no=
 minata e del parere espresso dal colonnello Comandante del Reggimento;
 Viste le dichiarazioni allegate;

Considerato che il comandante del reparto, agente responsabile, nulla può
 imputarsi;

RITENGO la perdita del materiale dovuta a furto in seguito a diserzione del

Concordo con il parere espresso dalla Commissione. Attribuisco le responsabilità al Caporal Maggiore ESPOSITO-Giovanni. Pertanto propongo gli venga elevato addebito e nel contempo venga autorizzato il discarico

IL COLONNELLO COMANDANTE
(Francesco Ronco)

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO FOLGORE
Ufficio Automobilistico

Preso atto dei fatti e delle circostanze di cui al presente verbale redatto in data 20 del mese di luglio della Commissione all'uopo nominata e del parere espresso dal colonnello Comandante del Reggimento; Viste le dichiarazioni allegate;
Considerato che il comandante del reparto, agente responsabile, nulla può imputarsi;

RITENGO la perdita del materiale dovuta a furto in seguito a diserzione del Capo Magg. Esposito Giovanni, già denunciato all'autorità giudiziaria; ESPRIMO il parere favorevole alla richiesta di scarico dell'automotocicletta.

IL GENERALE COMANDANTE
(Guido Pignori)



1° BATTAGLIONE PARACADUTISTI "NEMBO"
1ª COMPAGNIA

P.M.146 14 giugno 1945

OGGETTO: Proposta di denuncia del Cap.Magg. ESPOSITO Giovanni fu Pasquale
o fu Parigina Giulia, nato 1°8 luglio 1920 a Messina, residente a
Messina in Via Bati, 44-

AL COM.DO REGG. PARACADUTISTI "NEMBO"
=P.M.146=

Il giorno 25/5 il Cap.Magg. ESPOSITO Giovanni,
staffetta motociclista del reparto, fu inviato a Bologna in servizio
iscritto e non fece più ritorno.

Pertanto ritenuto l'Esposito colpevole del reato di diserzione, fuori
della presenza del nemico art. 146 C.P.M.G., del reato di furto mili-
tare di una motocicletta, art. 230, e del reato di alienazione di ef-
fetti militari, art. 165, propongo che il militare in oggetto sia denun-
ciato al Tribunale Militare di Guerra, per i reati suddetti.

Si allega:

- un rapporto circostanziato sul fatto
- un elenco dei materiali dell'Amministrazione Militare sottratti
- un rapporto informativo
- uno specchio delle punizioni.

- 1084

IL COMANDANTE LA COMPAGNIA
P/te Cap. S. Cori as

CO MANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"

-Ufficio ,Automobilistico -

-----000-----

n° 1432/Aut. di prot.

P.M. 146, li 2 Settembre 1942

OGGETTO : Tractor Bedford H-4483749.-

A L 5 3° B. I. U.

e, per conoscenza,

AL COMANDO RGT. ARTIGLIERIA "FOLGORE"

^^^^^^^^^^

Allegati alla presente si trasmettono gli atti relativi al trattore in oggetto,perduto,come specificato nel verbale e nella denuncia allegata, per colpa dei consegnatari che sono stati denunciati.

I verbali sono annotati dal Sig.Generale Comandante.

Si resta in attesa di conoscere se il veicolo puo esser scaricato dal carico del Gruppo di Combattimento.

Si prega cotesto B.I.U. dd voler cortesemente richiedere la sostituzione del trattore.-

AL COMANDO RGT. ARTIGLIERIA "FOIGORE"

Allegati alla presente si trasmettono gli atti relativi al trattore in oggetto,perduto,come specificato nel verbale e nella denuncia allegata, per colpa dei consegnatari che sono stati denunciati.

I verbali sono annotati dal Sig. Generale Comandante.

Si resta in attesa di conoscere se il veicolo puo esser scaricato dal carico del Gruppo di Combattimento.

Si prega cotesto B.I.U. di voler cortesemente richiedere la sostituzione del trattore.-



IL CAPO DI STATO MAGGIORE

Gen. Col. Umberto De Martino 1083

U. De Martino

C O P I A

REGGIMENTO PARACADUTISTI "NEBO"
 "...il cuore di rincalzo"
comando

N. di prot. 1272/Leg.

Posta Militare 146, 16 Giugno 1945.-

OGGETTO: Denuncia contro il Cap.le Magg. ESPOSITO GIOVANNI fu Pasquale e fu Parigina Giulia, nato l'8 Luglio 1920 a Messina, ivi residente: Via Bari 44, appartenente al Distretto Militare di Messina, effetti-
 va alla 1^a Compagnia di questo Reggimento, incorso nei reati di:
 a) diserzione delitto e p. e p. dall'articolo 146 C.P.M.G.
 b) sottrazione di effetti militari
 c) appropriazione indebita, delitto p. e p. dell'art. 235 C.P.M.P. aggravato dall'articolo 47 C.P.M.G.
 d) furto aggravato, delitto p. e p. dell'articolo 230 C.P.M.P., 231 n. 1 C.P.M.P. aggravato dall'articolo 47 C.P.M.G. nonché dell'articolo 47 n. 2 C.P.M.P..=

AL TRIBUNALE MILITARE DI GUERRA

presso il Gruppo di Combattimento "FOLGORE"
 e, per conoscenza:

P.M. 146

AL MINISTERO della GUERRA

Direz. gen. leva sottuff. e truppa

ROMA

Al Comando militare territoriale di

Roma

Al Comando Gruppo di Combattimento "FOLGORE"

P.M. 146Al Comando Deposito 47^a Ftr.Lecce

Al Comando Interna dei CC.RR. di

Napoli

~~~~~  
 In data 25 Maggio 1945 il graduato in oggetto, motociclista staffetta di Compagnia, veniva inviato in servizio isolato a Bologna per il ritiro di una macchina da scrivere e di materiale di cancelleria occorrente al fabbisogno del Reparto.-

Il militare in parola a tutta la data odierna non ha fatto ritorno al Reparto.-

Come risulta dalle unite comunicazioni dell'A.N.P.I. di Bologna, che allego in copia, nella notte dello stesso 25 maggio 1945, l'Esposito si presentò al suddetto Comando Partigiani e con un biglietto falsificato, munito di regolari timbri di Compagnia e di firma di ignoto, procedette al ritiro di un autocarro 626 in consegna agli stessi partigiani rendendosi poi irreparabile.-

Dato che il militare in argomento, in seguito ad una incursione aerea ha perduto entrambi i genitori a Messina, ritengo che lo stesso, con l'autocarro da cui sopra, si sia recato nella zona di Napoli presso alcuni parenti. Per quanto sopra, ritenuto l'Esposito responsabile dei delitti riportati in rubrica, lo denuncio a Codesto Tribunale per i reati suddetti e chiedo che sia contro di lui proceduto.-

Allego:

- 1) rapporto informativo
- 2) copia del foglio n. 371/C in data 7/6/45 dell'A.N.P.I.
- 3) copia del biglietto apocrifo presentato dall'Esposito al predetto Comando Partigiani di Bologna.-

4082

\*\*\* 2 \*\*\*

Il Deposito 47° Reggimento Fanteria è pregato di provvedere agli incombenti matricolari di competenza e di trasmettere, nella eventualità che ne fosse in possesso, direttamente al Tribunale in indirizzo, copia del foglio matricolare mod. 106.-

Il Comando della Compagnia Interna dei CC.RR. di Napoli, è pregato di svolgere attive ricerche al fine di rintracciare il militare denunciato significando che lo stesso, all'atto del suo allontanamento dal Reparto ha portato seco la motocicletta tipo NORTON targa C.5269552 e che l'autocarro dallo stesso militare asportato all'A.N.P.I. di Bologna, era del tipo Fiat 626 targa (?) - motore Diesel n° 010173.-

IL COLONNELLO COMANDANTE  
(Francesco Ronco)

P.C.C.  
IL COMANDANTE 1° COMPAGNIA  
(Cap.no Corrado Santolucito)

1001

# REGGIMENTO ARTIGLIERIA "FULGORI"

Comando VI Gruppo

## VERBALE COSTATANTE IL FURTO DI TRATTORE BEDFORD

L'anno 1945 addì 23 Luglio 1944 in Rio di Pusteria (Bolzano) nella sede del Comando VI Gruppo.  
Sia noto che, essendosi verificata la perdita dei settecentati materiali in carico alla 11a Batteria, Comandante Cap. Zuntini Innocenzo, la sottoscritta Commissione composta da:

Magg. Valentini Sig. Umberto  
Cap. De Santis Gabriello  
Cap. Tedero Sig. Medardo

Presidente  
Membro  
Membro

si è riunita per accertarne la consistenza e le cause, ed ha constatato quanto appresso:  
I materiali mancanti sono:

Trattore Bedford H 4483749

Dalle indagini eseguite e risultato che:  
Il trattore in questione sul quale si trovavano l'Artigliere Guareschi Dino (autista e consegnatario) e l'Artigliere Branca Alfredo (aiuto autista) nel pomeriggio del giorno 27 Dicembre 1944 proveniente da S. Giorgio a Cremona (Napoli) dove il trattore era stato in servizio per prelevamento materiali di artiglieria si fermò per avaria a Barra Napoli.

Durante la notte del 29-30 Dicembre verso le ore 2 non essendo riusciti i militari a rimettere in efficienza il trattore ne' ad avvisare il Reparto per il recupero si recarono per ripararsi dal vento e dal freddo in un pertone avanti al quale era fermo il trattore lasciandolo momentaneamente incustodito. Verso le ore 4,30 si svegliarono e constatarono che il trattore era stato asportato da ignoti.

I due militari furono a suo tempo denunziati per abbandono di posto (vedi copia denuncia allegata).

Per quanto sopra la sottoindicata Commissione ritiene che la perdita dei suindicati materiali debba attribuirsi a causa di forza maggiore e pertanto propone che ne venga autorizzato il discarico.

Fatto in triplice esemplare, letto, chiuso e sottoscritto sotto la data e nella località citata in epigrafe

IL RASSEMBLARE

(Magg. Valentini Sig. Umberto)

IL MEMBRO

Cap. De Santis Sig. Gabriello

(Cap. Tedero Sig. Medardo)

Cap. De Santis

Dalle indagini eseguite e risultato che:  
il trattore in questione sul quale si trovavano l'Artigliere Guareschi Dino (autista e consegnatario) e l'Artigliere Branca Alfredo (aiuto autista) nel pomeriggio del giorno 27 Dicembre 1944 proveniente da S. Giorgio a Cremona (Napoli) deve il trattore era stato in servizio per prelevamento materiali di artiglieria si fermo per avaria a Barra Napoli.

Durante la notte del 29-30 Dicembre verso le ore 2 non essendo riusciti i militari a rimettere in efficienza il trattore, ne' ad avvisare il Reparto per il recupero si recarono per ripararsi dal vento e dal freddo in un pertugio avanti al quale era fermo il trattore lasciandolo momentaneamente incustodito. Verso le ore 4,30 si svegliarono e constatarono che il trattore era stato asportato da ignoti.

I due militari furono a suo tempo denunziati per abbandono di posto (vedi copia denuncia allegata).

Per quante sopra la setteindicata Commissione ritiene che la perdita dei suindicati materiali debba attribuirsi a causa di forza maggiore e pertanto propone che ne venga autorizzato il discarico.

Fatto in triplice esemplare, letto, chiuso e sottoscritto sette la data e nella località citata in epigrafe

IL PRESIDENTE

(Magg. Valentini Sig. Umberto)

IL MEMBRO

Cap. De Santis Sig. Gabriello

(Cap. Tedoro Sig. Medardo)

*Cap. Tedoro*

*Cap. De Santis*

REGGIMENTO ARTIGLIERIA "FOLGORE"

COMANDO

1080

P.M. 146, li 24 luglio 1945.

Ho giudicato responsabile della perdita dei materiali di cui sopra gli art. GUARISCHI Dino e BRANCA Alfredo del VI Gruppo che ho denunciati con foglio C2/255 del 13.1.1945, allegato al presente verbale.

Ritengo che nessuna colpa sia da attribuirsi al consegnatario dei materiali.

IL . . .

IL COLONNELLO  
COLONNATO DEL REGGIMENTO  
(Giovanni Pecinotti)

*Giovanni Pecinotti*

COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE"

- Ufficio Autonomistico -

-----000-----

## REGGIMENTO ARTIGLIERIA "F. CORRE" (C o m m a n d o

C o m m a n d o

N.02/255 di prot.

P.M.146 13 gennaio 1945

OGGETTO: Denuncia e carico di:

- Art.re GUARESCHI Rino di Quinto e di Filippini Maria nato a Goragnas 1/1/1914 residente a Rieve Otto Ville (Parma) Via Testa n.48 Distretto Parma - Co.Rn. Mibello (Parma) effettivo al VI° Gruppo
- Art.re BRANCA Alfredo fu Carlo e di Budoni Girolimina-nato il 22/7 1918 in S.O.I.-residente a Castani Primo (Milano) Via Casati,5 - Distretto Monza - Co.Rn. Castani Primo (Milano) effettivo al VI° Gruppo.-

corsi nel reato di abbandono di posto (art. 125 C.P.M.I.).-

AL TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE DI GUERRA

NAPOLI

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELLA GUERRA - Dir.Gen.Leva Sott.e Tr.

P.M.3800

AL COMANDO MILITARE TERRITORIALE DI

NAPOLI

AL COMANDO GRUPPO DI COMBATTIMENTO "FOLGORE".

Ufficio Capo S.M. - 2° Sez. Pers. e Segr.

P.M.146

AL MERCEMO 47° REGGIMENTO ART. d.f. "Bari"

CORRITTO (Lecce)

AL COMANDO VI° GRUPPO "FOLGORE".

P.M.146

\*\*\*\*\*

Denuncio i militari in oggetto, effettivi e reparto mobilitato, perchè responsabili del reato di abbandono di posto (art.125 prima parte C.P.M.I.).-

In data 27 dicembre u.s. un'autocolonna composta di 17 trattori, al comando del Capitano art.s.p.e. DURINI Innocenzo, re attesi da Cerreto Sannita e Portici per effettuare un prelievamento di pezzi e cannoni d'artiglieria, iniziò il viaggio di ritorno verso le ore 15 dello stesso giorno. Causa il grande traffico, per cui si inserivano fra gli automezzi costituenti la colonna altre macchine del tipo simili, non fu possibile notare tempestivamente che il trattore Bedford n. H 4452749, guidato dall'art. GUARESCHI Rino, e su cui si trovavano l'art. BRANCA Alfredo e l'art. SAGGIORO Luigi di Pietro e di RIANI Maria - cl.1920 - Distretto Verona - tutti dell'11° Batteria del VI° Gruppo, si era dovuto fermare, per sopravvenuti guasti al motore, e Barre - prima di Napoli.- La mancanza del trattore poté essere notata solamente quando l'autocolonna giunse oltre Benevento; - Rapida il comandante iniziò le ricerche che si protrassero nei giorni 28 e 29, ma che rimasero infruttuose, perchè limitati al tratto Benevento-Napoli, a cagione della assicurazione, data da uno dei motociclisti annessi alla colonna al Capitano Durini, che tutti gli automezzi avevano superato quest'ultima città.- Nel frattempo, non avendo i 1079 mesi i sul tre ore potuto riparare le macchine, malgrado ogni sforzo, l'art. Saggioro, di intesa con il Guareschi ed il Branca, lasciò le macchine e raggiunse con mezzi di fortuna Cerreto Sannita, la sera del 29 dicembre, per recare notizie sulla posizione del trattore e per chiedere soccorsi al VI gruppo "Folgori".-

Alle 3 del mattino del 30 dicembre il VI° Gruppo inviò in soccorso un trattore che però, giunto a Barre incontrò solamente i due militari in oggetto i quali riferirono che, fra le ore 2 e le 4 dello stesso giorno 30, per sottrarsi alla pioggia e al freddo, avevano lasciato il trattore e si erano rifugiati nell'atrio del n.55 in Corso V.E. - Barre, davanti al quale la macchina era immobilizzata; che però furono vinti dal sonno e, quando verso le ore 4 si

- 2 -

svegliarono, notare le comparse dell'autocolonna. -

Ritenuto che i militari in oggetto avevano obbligo di vigilare sul tratto re, quantunque, dato lo svolgersi degli avvenimenti, non fosse stato possibile al comandante l'autocolonna dar loro alcuna consegna per tale custodia; considerato che l'imperversare del maltempo ed il fatto che il servizio si fosse protratto per tre giorni consecutivi, divenendo particolarmente gravoso, non bastano a scriminare l'abbandono del posto, ritengo gli artiglieri GUARESCHI e BRANCA colpevoli del reato loro ascritto e pertanto li deferisco come sopra. -

Allegati: rapporti informativi e stralcio punizioni di entrambi i militari.

IL COLONNELLO  
COMANDANTE DEL REGGIMENTO  
Giovanni PACINOTTI

P.C.O.  
L'AIDANTE MAGGIORE IN II<sup>a</sup>

*Ch. Nuto*

107

